



CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

*PROVINCIA DI TERAMO
Segreteria generale*

**VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE
GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE AL 31/12/2023

1	PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	4
	DEFINIZIONI	4
	L'ISTITUZIONE E LE FORME DI GESTIONE	5
	LE MODALITÀ DI GESTIONE.....	5
	IL CONTRATTO DI SERVIZIO	7
	GLI SCHEMI-TIPO	7
	GLI ADEMPIMENTI PREVISTI.....	8
2	LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL.....	9
3	RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	9
4	SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA	11
	4.1 CENTRO NATATORIO	13
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	13
	B) <i>Contratto di servizio</i>	14
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo.....</i>	15
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario.....</i>	16
	E) <i>Andamento economico.....</i>	16
	F) <i>Qualità del servizio</i>	17
	G) <i>Obblighi contrattuali</i>	18
	H) <i>Considerazioni finali.....</i>	19
	4.2 CENTRO SPORTIVO E RICREATIVO TENNISTICO	19
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	19
	B) <i>Contratto di servizio</i>	20
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo.....</i>	24
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario.....</i>	24
	E) <i>Andamento economico.....</i>	24
	F) <i>Qualità del servizio</i>	27
	G) <i>Obblighi contrattuali</i>	31
	H) <i>Considerazioni finali.....</i>	32
	4.3 CIMITERI	32
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	32
	B) <i>Contratto di servizio</i>	34
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo.....</i>	34
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario.....</i>	34
	E) <i>Andamento economico.....</i>	35
	F) <i>Qualità del servizio</i>	35
	G) <i>Obblighi contrattuali</i>	37
	H) <i>Vincoli.....</i>	38
	I) <i>Considerazioni finali</i>	38
	4.4DISTRIBUZIONE GAS.....	40
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	40
	B) <i>Contratto di servizio</i>	41
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo.....</i>	41
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario.....</i>	41
	E) <i>Andamento economico.....</i>	41
	F) <i>Qualità del servizio</i>	42
	G) <i>Obblighi contrattuali</i>	42
	H) <i>Vincoli.....</i>	42
	I) <i>Considerazioni finali</i>	43
	4.5 IGIENE URBANA	43
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	43
	B) <i>Contratto di servizio</i>	45
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo.....</i>	48
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario.....</i>	49
	E) <i>Andamento economico.....</i>	50

F) Qualità del servizio	51
G) Obblighi contrattuali	52
H) Vincoli.....	53
4.6 ILLUMINAZIONE PUBBLICA.....	53
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale	53
B) Contratto di servizio	54
C) Sistema di monitoraggio - controllo	55
D) Identificazione soggetto affidatario.....	56
E) Andamento economico.....	56
F) Qualità del servizio	57
G) Obblighi contrattuali	58
H) Vincoli.....	59
I) Considerazioni finali	60
4.7 ILLUMINAZIONE VOTIVA.....	60
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale	60
B) Contratto di servizio	61
C) Sistema di monitoraggio - controllo	61
D) Identificazione soggetto affidatario.....	61
E) Andamento economico.....	61
F) Qualità del servizio	62
G) Obblighi contrattuali	63
H) Vincoli.....	63
I) Considerazioni finali	63
4.8 REFEZIONE SCOLASTICA.....	64
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale	64
B) Contratto di servizio	64
GARANZIA DI IGIENE	70
C) Sistema di monitoraggio - controllo	71
D) Identificazione soggetto affidatario.....	71
E) Andamento economico.....	71
F) Qualità del servizio	72
G) Obblighi contrattuali	74
H) Considerazioni finali.....	74
4.9 PARCHEGGI	76
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale	76
B) Contratto di servizio	76
C) Sistema di monitoraggio - controllo.....	77
D) Identificazione soggetto affidatario.....	77
E) Andamento economico.....	77
F) Qualità del servizio	78
G) Obblighi contrattuali	79
5 BREVI CENNI SERVIZI FINALI SENZA RILEVANZA ECONOMICA	81
5.1 TRASPORTO SCOLASTICO.....	81
A NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	81
5.2 SERVIZI SOCIALI	85
A NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	85
6 ANALISI ASSETTO SOCIETÀ PARTECIPATE	87

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);
- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.

- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento,

dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- a) la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- b) gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- c) l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- d) le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (art. 14, c. 3);

Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.

Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensozioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle

relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è stata effettuata come per legge entro i dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo (cfr) Delibera Consiglio Comunale n 69 del 27.12.2022

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Roseto Degli Abruzzi distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOCETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Centro natatorio	Concessione	SI	NO	SI
2	Centro sportivo ricreativo Tennistico	Concessione	SI	NO	SI
3	Cimiteri e servizi funebri	Appalto	SI	NO	SI
4	Distribuzione gas	In concessione (scaduta e in proroga nelle more della gara ATEM)	SI	SI	SI
5	Igiene urbana	Appalto	SI	SI	SI
6	Illuminazione pubblica	Concessione	SI	SI	SI
7	Illuminazione votiva	Diretta	SI	NO	NO
8	Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI
9	Parcheeggi	Appalto	SI	NO	NO

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Al solo fine di trasparenza la relazione, nella parte finale, contiene brevi cenni su alcuni *servizi c.d. finali* cui non si applicano le disposizioni del D. Lgs 201/2022.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Roseto Degli Abruzzi i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Centro natatorio	Concessione	Associazione Sportiva Dilettantistica "Rosetana Nuoto", con sede in Roseto degli Abruzzi (TE) alla via Fonte dell'Olmo - 64026 Roseto degli Abruzzi (TE) - P.I.: 00775620677	2021/2026 (anni 5-)	IV Settore per la gestione ordinaria II settore per gli investimenti.
2	Centro sportivo Tennistico	Concessione	Associazione A.S.D. "Tennis Club Roseto Nino Bacchetta	01.01.2009 - 31.12.2018 Prorogata con deliberazione di C.C. n. 15 del 15.04.2014 fino al 2028. Prorogata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 15/7/2021 fino al 2033,	IV Settore per la gestione ordinaria II Settore per gli investimenti.
3	Cimiteri e servizi funebri	Appalto	EUREKA srl, C.F. - P.I. 01650260662, Sede Legale: Via M. D'Eramo, 27 - 67039 Sulmona AQ	Stipula contratto: 23/11/2023 Scadenza: 30/06/2026, salvo possibilità di proroga per mesi tre.	II settore
4	Distribuzione gas	In concessione (scaduta e in proroga "di fatto" nelle more della gara ATEM)	Italgas S.p.A • Società aderente al "Gruppo IVA Italgas", P.I. 10538260968	Concessione è affidata giusta convenzione Rep. n. 865 del 22/02/1974 scaduta in proroga "Di Fatto"	II settore
5	Igiene urbana	Appalto	Impresa Appaltatrice: DIODORO ECOLOGIA SRL, con sede in Roseto degli Abruzzi (TE) in Via Accolle n. 18, Codice Fiscale e P.IVA n. 00720370675 - Numero iscrizione C.C.I.A.A. di Teramo REA TE-90843.	Il contratto ha una durata pari a cinque anni (sessanta mesi). La scadenza dell'affidamento è fissata al 15 maggio 2027. Nel caso fosse necessario, previo accordo tra le	II settore

				parti, la durata del contratto potrà essere estesa di ulteriori anni 1 (uno).	
6	Illuminazione pubblica	Concessione	Menowatt Ge Spa con sede in Via Bolivia, 55 - 63066 Grottammare (AP) P. Iva 01384070445 Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Gasrimini Holding S.p.A	Il contratto prevede una fase di esecuzione di lavori e in esito al positivo collaudo per la durata di anni 12 una concessione comprendente la gestione e la manutenzione dell'impianto.	II settore
7	Illuminazione Votiva	Gestione diretta			II Settore
8	Refezione scolastica	Appalto	Nenè Services Soc. Coop Sociale di tipo B", P. Iva 01967710672 Piazza E.O. Orsini, 8, 64046 Montorio al Vomano.	Contratto scaduto a Giugno 2023. disposto nuovo affidamento	IV settore
9	Parcheggi	Appalto	AJ		Polizia Municipale

4.1 CENTRO NATATORIO

A) *Natura e descrizione del servizio pubblico locale*

Il Comune di Roseto degli Abruzzi è proprietario dell'impianto sportivo denominato "Piscina Comunale Giuseppe Celommi", sito in Via Fonte dell'Olmo e costituita da :

- al piano interrato – Locali tecnici dell'impianto;
- al piano terra – Vasca grande, vasca piccola, spogliatoi uomini, spogliatoi donne, spogliatoi uomini disabili, spogliatoi donne disabili, uffici, zona ingresso, bar e centrale termica;
- al piano primo – Gradinata, bagno pubblico, locali uffici e sala riunioni.

L'impianto è condotto in concessione; la concessione consiste nella gestione dell'impianto sportivo avente rilevanza economica – Piscina Comunale- per lo svolgimento delle gare agonistiche di ogni categoria, preparazione atletica, allenamenti degli atleti, corsi amatoriali, ed altre manifestazioni a cui partecipi il concessionario, o promosse dalla stessa Amministrazione anche in collaborazione con terzi.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 121 del 30.12.2017 è stato approvato il Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali e, nello specifico, l'art. 16 del Regolamento approvato stabilisce che, l'affidamento in gestione degli impianti aventi rilevanza economica deve avvenire attraverso una procedura ad evidenza pubblica ai sensi di legge: pertanto, con determinazione dirigenziale SETTORE II n. 87 del 16.04.2021, è stato stabilito di contrarre, tra l'altro, l'affidamento in concessione di servizi dell'impianto sportivo comunale economicamente rilevante di che trattasi, approvando gli elaborati progettuali e provvedendo all'espletamento di apposita gara telematica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016, predisponendo apposita procedura aperta (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016) e utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 3, lett.b), del D.Lgs. n. 50/2016.

Di seguito espletata la gara di cui sopra, come riportato nei rispettivi verbali di gara n. 1 del 20.05.2021, n. 2 del 9.6.2021 e n. 3 del 16.6.2021, con determinazione dirigenziale del Settore Tecnico n. 161 del 21.06.2021 sono stati approvati i Verbali di gara ed è stata proposta l'aggiudicazione dell'appalto di che trattasi *all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Rosetana Nuoto"*, con sede in Roseto degli Abruzzi (TE) alla via Fonte dell'Olmo – 64026 Roseto degli Abruzzi (TE) – P.I.: 00775620677, quale miglior offerente, con un punteggio dell'offerta tecnica pari a 78,780 e un'offerta economica di canne pari ad € 9.750,00/anno;

Con successiva determinazione dirigenziale II Settore n. 211 del 04.8.2021 è stato, tra l'altro, disposto di aggiudicare in via definitiva, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, alla predetta Associazione Sportiva Dilettantistica "Rosetana Nuoto", con sede in Roseto degli Abruzzi (TE) alla via Fonte dell'Olmo – 64026 Roseto degli Abruzzi (TE) – P.I.:00775620677, la gestione dell'impianto sportivo a rilevanza economica "Piscina Comunale Giuseppe Celommi" per anni 5 (cinque), a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione.

Con determinazione dirigenziale Settore II n.269 del 27/9/2021 è stato approvato il relativo schema di convenzione, nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato d'appalto e del citato Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali ed, in particolare, riguardo all'adeguamento della durata della concessione fino ad un massimo di anni 15 (quindici), a seguito dell'impegno dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "Rosetana Nuoto" ad eseguire i lavori di manutenzione straordinaria

a proprie spese, previa autorizzazione del Comune, così come da progetto presentato in sede di gara d'appalto.

B) Contratto di servizio

Da contratto sottoscritto in data 27/9/2021, il Comune di Roseto degli Abruzzi ha affidato all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Rosetana Nuoto", con sede in Roseto degli Abruzzi (TE) alla via Fonte dell'Olmo - 64026 Roseto degli Abruzzi (TE) - P.I. 00775620677, la gestione dell'impianto sportivo economicamente rilevante denominato "Piscina Comunale Giuseppe Celommi", per la durata di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di stipula della convenzione.

La durata del contratto, in corso di gestione, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali per tempo vigente, nonché dell'art. 2 del Capitolato di gara, può essere ampliata ad anni 15 (quindici), a seguito dell'offerta dell'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria a proprie spese, così come da progetto presentato in sede di gara d'appalto.

Durante il periodo di gestione il Concessionario ha i seguenti obblighi:

- è il custode del bene;
- è tenuto a sostenere tutte le spese relative ai consumi di acqua, energia elettrica e gas; a tal fine il Concessionario ha provveduto a richiedere la voltura dei contatori entro 30 gg. dalla sottoscrizione della convenzione, pena la revoca della concessione;
- è tenuto a rispettare tutto quanto indicato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara
- è tenuto a provvedere alla manutenzione ordinaria dell'impianto a propria cura e spese, intendendo per essa la normale funzionalità ed il buono stato di conservazione degli impianti, delle attrezzature sportive e di arredo, delle aree di diretto utilizzo e di pertinenza, previa segnalazione al Comune e nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vi-genti;
- è tenuto alla manutenzione degli spazi oggetto di attività sportiva (vasca grande, vasca piccola, spogliatoi, ecc.) e non, anche al termine della stagione sportiva, in modo che i medesimi siano nelle migliori condizioni di fruibilità per l'inizio della nuova stagione sportiva;
- è vincolato all'accettazione di eventuali richieste d'uso occasionale dell'impianto, o parte di esso, da parte di altre società o gruppi sportivi dotati di opportune coperture assicurative, mentre il rilascio di assegnazioni d'uso di cui all'art. 2, comma 1, lett. d) (*assegnazione d'uso: il provvedimento con il quale il Comune o il gestore autorizza e disciplina in dettagli l'utilizzo di uno spazio attrezzato all'interno di un impianto sportivo, ovvero l'utilizzo dell'impianto sportivo nel suo complesso, per lo svolgimento dell'attività Sportiva*) del Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali è di competenza del Comune;
- attualizza la nomina di un responsabile tecnico, quale referente nei rapporti con l'Amministrazione e i terzi, rendendo noto il numero di telefono, la casella di posta elettronica e ogni altra notizia volta a garantire trasparenza e imparzialità nei servizi offerti;
- garantisce la pulizia di tutti gli spazi interni ed esterni costituenti la pertinenza dell'impianto sportivo in questione;
- garantisce l'apertura, la chiusura e la custodia dell'impianto sportivo anche nei periodi non interessati dai calendari sportivi e agonistici, nel rispetto degli orari indicati nell'offerta tecnica presentata in sede di gara d'appalto garantisce l'apertura, anche domenicale e/o serale, in caso di manifestazioni

promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, concordando preventivamente le relative modalità;

- previa comunicazione all'Amministrazione Comunale, può, a proprie spese, incrementare la dotazione di attrezzature sportive mobili al fine di migliorare la funzionalità dell'impianto, senza nulla pretendere a titolo di rimborso delle spese sostenute. Alla scadenza della gestione le attrezzature predette potranno essere rimosse e rimarranno di proprietà dell'Associazione salvo diversa pattuizione.
- È tenuto a corrispondere annualmente al Comune la somma di € 9.750,00 (novemilasettecentocinquanta/00) in 2 (due) rate semestrali uguali, così come offerto in sede i gara d'appalto.
- Il Concessionario non può apportare al bene concesso nessuna modifica senza il consenso scritto del Comune. Il Concessionario ha la possibilità di realizzare nuovi interventi o modificare gli immobili esistenti, ivi compresi interventi di manutenzione straordinaria, previo ottenimento di parere favorevole del Comune, da rilasciare mediante apposita deliberazione della Giunta Comunale e nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. In tal caso il Comune può disporre di partecipare alla spesa occorrente nel modo e nella misura che saranno ritenuti più opportuni in relazione alle finalità perseguite e alle disponibilità di bilancio, dando comunque priorità agli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo.

In caso di inosservanza delle predette disposizioni, il Comune può, alla scadenza contrattuale, richiedere il ripristino allo stato originario risultante dal verbale di consegna o provvedere all'eventuale adeguamento normativo con spese a carico del Concessionario. Sono a carico del Comune gli interventi non ricompresi nella manutenzione ordinaria (manutenzione straordinaria, ristrutturazione, nuova costruzione, ecc.) intendendo per essi gli interventi classificati tali dalla vigente normativa. Il Comune si riserva la facoltà di eseguire gli interventi di cui sopra con imprese esterne o con proprio personale, avendo cura di promuovere il coordinamento con il Concessionario per eliminare eventuali rischi dovuti alle interferenze tra le attività, così come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

I rapporti amministrativi e di servizio tra il Concessionario e il Comune erano sotto la vigilanza del II Settore - Servizi Tecnici come espressamente previsto dall'art. 8 della Per effetto convenzione.

Per effetto della riorganizzazione disposta con deliberazioni di Giunta Comunale numero 79 del 31-03-2022 con oggetto: "Regolamento Di Organizzazione Degli Uffici e Dei Servizi. Approvazione." e numero 81 del 31-03-2022 con oggetto: "Macrostruttura del comune di Roseto degli Abruzzi . Organigramma e funzionigramma. Approvazione" il monitoraggio dell'attività gestionale ordinaria fa ora capo al IV settore Affari generali e di comunità, mentre resta in capo al Secondo Settore - Servizi tecnici il monitoraggio delle manutenzioni e degli investimenti, rispetto ai quali alla data odierna non sono stati forniti Report.

Il Concessionario è tenuto ad informare il Comune sulle iniziative sportive, sociali e promozionali che attua presso l'immobile di che trattasi al fine di dare evidenza esterna al ruolo ed al patrocinio del Comune. L'Amministrazione Comunale è tenuta a verificare annualmente lo stato dell'impianto in concessione e, a tale scopo, il Concessionario è tenuto ad inviare al Comune, entro il mese di giugno di ogni anno, il rendiconto approvato e il bilancio preventivo, nonché una relazione sulle attività svolte e quelle programmate.

Il Concessionario, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale, può autorizzare e disciplinare assegnazioni d'uso e assegnazioni d'uso occasionale per l'utilizzo di uno spazio o dell'impianto nel suo complesso, per lo svolgimento di attività sportiva, in favore della stessa Amministrazione Comunale, delle società sportive di ogni tipo e di gruppi spontanei di cittadini costituiti per lo svolgimento di attività sportive.

Gli utilizzi sono, di norma, soggetti al pagamento delle tariffe stabilite dall'Amministrazione Comunale, da pagarsi direttamente al Concessionario, ad eccezione degli utilizzi diretti da parte del Comune e le assegnazioni gratuite o ridotte riconosciute ai disabili o categorie svantaggiate.

La relazione sulle attività delle due annualità di gestione è stata rimessa e acquisita al protocollo al num. 56069 del 12.12.2024, ed in punto di attività conferma il regolare svolgimento del servizio affidato in concessione.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il Concessionario, individuato in esito a procedura a pubblica evidenza è :

Associazione Sportiva Dilettantistica "Rosetana Nuoto", con sede in Roseto degli Abruzzi (TE) alla via Fonte dell'Olmo - 64026 Roseto degli Abruzzi (TE) - P.I. 00775620677, e mail info@rosetananuoto.it

E) Andamento economico

La concessione è stata affidata senza la redazione di un PEF.

In riferimento alla relazione inviata dalla Società (Nota protocollo 56069 del 12.12.2024) sono emersi i seguenti dati inerenti le tariffe applicate :

TARIFFE anno 2023	
Corsi baby e ragazzi	€ 60 mese
Corsi baby e ragazzi	€ 110 bimestre
Corso adulti e acquagym	€ 65 mensile
	€ 120 bimestre

Il numero di utenti suddivisi per annualità sono i seguenti:

UTENTI Anno 2023	
Ragazzi e baby	n.208
Adulti e Acquagym	n. 200
Agonisti	n. 100
Ingressi singoli	n. 2830

La società ha trasmesso il bilancio relativo alla gestione anno 2023 con la specifica dei costi di competenza del servizio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti, ricavi di competenza, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati. I crediti riscossi sono altresì articolati per tipologia di utenza.

RENDICONTO ASS. SP.DIL. ROSETANA NUOTO ANNO 2023			
ENTRATE		USCITE	
RIPRESA SALDO	€ 10.401,27	FATTURE ELETTRICITA'	€ 57.495,63
CORRISP. SPECIFICO RAGAZZI	€ 119.000,00	FATTURE METANO	€ 78.605,65

<i>CORRISP. SPECIFICO ADULTI</i>	€ 130.000,00	<i>ACQUA</i>	€ 31.160,03
<i>ATLETI AFFILIATI</i>	€ 75.000,00	<i>TELEFONO</i>	€ 514,54
<i>NUOTO LIBERO CONTROLLATO</i>	€ 19.785,00	<i>ACQUISTI BENI < 516</i>	€ 2.064,00
<i>CORRIPETTIVI BAR</i>	€ 4.759,00	<i>COSTI PER SERVIZI</i>	€ 90,00
<i>ATTREZZATURE SPORTIVE</i>	€ 9.683,79	<i>PRODOTTI CHIMICI PER VASCHE</i>	€ 30.526,48
<i>FATTURE ELETTRONICHE</i>	€ 3.970,00	<i>SPESE TRASFERTE E RISTORO</i>	€ 15.872,00
<i>BANCHE MPS - C/C AL 31-12-2023</i>	€ -	<i>PROD. PULIZIA STRUTTURA</i>	€ 3.557,31
<i>MPS-C/DEPOSITO</i>	€ 100.000,00	<i>MANUTENZIONI E RIPARAZIONI</i>	€ 38.791,58
<i>CONTRIBUTI GOVERNATIVI</i>	€ -	<i>COMPENSI MOD. 770</i>	€ 83.087,00
<i>FONDI PROPRI</i>	€ 170,99	<i>MATERIALE DIDATTICO(CANCELL)</i>	€ 273,10
		<i>MAT.DI CONSUMO</i>	€ 921,32
		<i>MERCI C/ACQUISTI</i>	€ 16.043,05
		<i>SP.BANCHE DATI (PC+ARUBA)</i>	€ 66,36
		<i>TV E SIAE (CANONE RAI)</i>	€ 203,70
		<i>MATERIALE PUBBLICITARIO</i>	€ 3.091,04
		<i>SPESE SCONTRINATE</i>	€ 9.302,25
		<i>ASSICUAZIONE (UNIPOLSAI)</i>	€ 1.597,71
		<i>SPESE DI NOLEGGIO</i>	€ 690,00
		<i>TASSE E IMPOSTE (IVA+IRES)</i>	€ 2.601,30
		<i>CANONE COMUNALE</i>	€ 19.500,00
		<i>VIGILANZA</i>	€ 1.405,30
TOTALE	€ 472.770,05	TOTALE	€ 397.459,35
SALDO	€ 75.310,70		

Dai bilancio emerge che il costo procapite dell'anno 2023 è di € 119,07/ utente;

F) Qualità del servizio

Si premette che il servizio non ha una carta dei servizi. Si ricorda che la Carta dei Servizi è il documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi', le modalità di erogazione di questi servizi, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste. L'introduzione della Carta dei servizi come strumento di tutela per i cittadini si ha con la Direttiva del presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Successivamente, con D.L. n.163 del 12 maggio 1995 convertito nella Legge n.273 dell'11 luglio u.s., "Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle P.A." è stata dettata la disciplina procedurale per il miglioramento della qualità dei servizi, demandando al Presidente del Consiglio dei Ministri di fissare, con proprio provvedimento, gli schemi generali di riferimento delle relative carte.

Nella Carta dei Servizi l'Ente dichiara quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard di qualità che intende garantire e si impegna a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto.

La mancanza della carta dei servizi è un vulnus che va prontamente sanato in accordo con il soggetto gestore (Obiettivo programmatico prossimo)

La rilevazione sulla qualità del servizio è stata allo stato desunta dalle previsioni del contratto di servizio e dai contenuti del regolamento sulla disciplina degli impianti sportivi per tempo vigente.

INDICATORI DI QUALITA'					
Descrizione	Tipologia indicatore	Piscina Comunale			
Contratto di servizio			Benchmark	Risultati raggiunti	Scostamento
Qualità contrattuale			Non rilevata		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Si		Sito Web https://www.rosetanauoto.it/#	0
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	immediato		Si	0
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	immediato		Si	0
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	immediato		Si	0
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	non indicato			
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	non indicato			
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	non indicato			
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	quotidiana		100%	
Carta dei servizi	qualitativo	non indicato			
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	mensile/bimestrale		Si	0
Qualità tecnica					
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si		Non Valutabile	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si- verbale		Si	0
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	non indicato		Non Valutabile	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si		Si	0
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si		Si	0
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	numero iniziative sociali per i disabili ma non predeterminato		2 anno	non valutabile
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico					
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si per utenza disabile		applicata	0
Accessi riservati	quantitativo	non indicato			
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	relazione annuale		Non Valutabile	100%

G) Obblighi contrattuali

Di seguito gli indicatori dei valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

	Volumi quantità attività (universalità)	- di	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Risultati Raggiunti	Scostamento	
Contratto di servizio	-Custodia Del Bene; -Sostenimento Di Spese per Acqua,Luce E Gas; -Manutenzione Ordinaria Dell'impianto -Manutenzione Spazi Attigui (Spogliatoi Vasche) -Pulizia Spazi Interni E Esterni -Apertura, Chiusura Impianto -Aperture Aggiuntive Ove Previste		Roseto degli Abruzzi, ma anche comuni limitrofi della provincia	Svolgimento gare agonistiche - preparazione atletica -corsi amatoriali -allenamenti atleti	Adempimento assicurato: utilizzo 100% dell'impianto nella sua capienza	0	
Contratto di servizio	Canone annuo di € 9.750,00		Roseto degli Abruzzi		Canone versato	100%	

H) Considerazioni finali

La verifica annuale eseguita consente di concludere che il servizio pubblico locale viene regolarmente erogato con puntualità rispetto degli obblighi di gestione corrente convenzionalmente assunti.

Necessita adottare entro l'anno 2025 la carta dei servizi che dovrà essere concertata con il Gestore.

Va invece sollecitata al Secondo settore – Servizi Tecnici una verifica tempestiva degli obblighi di manutenzione ordinaria, nonché del piano degli investimenti sulla cui base è stato aggiudicato l'appalto.

Limitatamente alla gestione Corrente del servizio la stessa risulta compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

In prospettiva futura devono essere monitorati gli investimenti di cui la struttura necessita e ai fini di un corretto rapporto con il gestore, sarà necessario ricostruire il Pef a base dell'aggiudicazione.

4.2 CENTRO SPORTIVO E RICREATIVO TENNISTICO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Comune di Roseto degli Abruzzi è proprietario dell'impianto sportivo/ricreativo campi da tennis (più propriamente campo polifunzionale) sito in Via Fonte Dell'Olmo: la concessione della struttura ha per oggetto lo svolgimento da parte del Concessionario del servizio pubblico a domanda individuale relativo all'impianto. La Concessione comprende il completo coordinamento di ogni attività, nonché la connessa conduzione della struttura e di ogni impianto esistente nella struttura stessa, allo scopo di ottenere la più ampia fruibilità del servizio, sotto il profilo sportivo e sociale, valorizzando la promozione dell'attività

tennistica giovanile.

Il Concessionario è tenuto a garantire, oltre all'attività di allenamento degli atleti della disciplina del tennis, la disponibilità degli impianti alle altre associazioni, già esistenti sul territorio comunale, con le stesse finalità sportive associative di aggregazione sociale, riconosciute valide dall'Amministrazione Comunale e secondo le modalità concordate tra il concessionario e le stesse, siano queste dell'area sportiva (tennis, calcetto, ecc.) sia dell'area sociale (disabili, ecc.).

Deve essere garantito, inoltre, uno spazio idoneo per la pratica sportiva del tennis libera a tutti i cittadini, indipendentemente dall'appartenenza a gruppi o associazioni.

Oggi l'impianto prevede anche dei campi da Padel la cui fruizione non risulta specificamente regolamentata, come non risulta normato l'uso del campo di calcetto.

B) Contratto di servizio

In relazione alla concessione si riporta quanto segue:

- con determinazione n. 745 del 31.08.2008, il Dirigente di Ragioneria, aggiudicava la gara pubblica esperita in base ai criteri stabiliti dalla L. R. n. 9 del 24.06.2008, all'Associazione A.S.D. "Tennis Club Roseto Nino Bacchetta" e per l'effetto, affidava in concessione alla stessa associazione la gestione dei campi da tennis comunali siti in Via Fonte dell'Olmo, per il periodo 01.01.2009 - 31.12.2018, in base allo schema di convenzione approvato con la deliberazione di C.C. n. 27/2008, allegato all'avviso pubblico di gara;
- con contratto rep. n. 5575 del 09.03.2009 si stipulava la convenzione per la gestione dei suddetti campi da tennis che, tra l'altro, all'art. 3 *"Durata della convenzione"*, testualmente recitava: *"La presente convenzione ha validità per il periodo di anni 10 (dieci), a decorrere dalla sua sottoscrizione. potrà essere rinnovata almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza per ulteriori anni 10 (dieci), ai sensi del comma 1, dell'art. 3, della L.R. n. 9/2003"*;
- con nota del 02.01.2014, prot. n. 4444 del 18.02.2014, l'Associazione A.S.D. "Tennis Club Roseto Nino Bacchetta" ha richiesto la proroga della citata convenzione, con scadenza 31.12.2008, per ulteriori 10 (dieci) anni, così come previsto dall'art. 3 della stessa;
- con deliberazione di C.C. n. 15 del 15.04.2014 è stato stabilito di integrare l'art. 3 della convenzione per la gestione in concessione dei campi da tennis di che trattasi, approvata con la predetta deliberazione, con il seguente comma: *"In caso di interventi di manutenzione straordinaria e/o di ampliamento e miglioria dei campi da tennis, che comportino investimenti di rilevante entità a carico esclusivo del concessionario, il rinnovo potrà essere anticipato con l'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Ente, fermo restando la durata massima dell'affidamento in anni 20"*;
- con la stessa deliberazione di cui sopra è stato stabilito che il Dirigente del Settore Economico Finanziario avrebbe provveduto all'adeguamento della convenzione rep. n. 5575 del 09.03.2009, mediante la stipula di apposita appendice concernente l'anticipo del rinnovo fino al 31.12.2028, subordinatamente al rispetto della condizione ivi riportata;
- a seguito dell'approvazione del progetto definitivo - esecutivo del completamento dell'impianto da tennis mediante ristrutturazione e copertura di un campo in terra rossa, con deliberazione di G.C. n. 72 del 11.07.2014, la convenzione di che trattasi è stata prorogata fino al 31.12.2028;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 01.05.2015 veniva approvato il progetto definitivo – esecutivo per un intervento urgente e improrogabile di manutenzione straordinaria dell’impianto (rifacimento manto campo di calcetto) per un valore di € 44.000,00 finanziato per € 21.600,00 oltre IVA dal concessionario e per € 22.400,00 oltre IVA al 10% dal comune, mediante rinuncia al canone di Concessione per anni 12 (quindi fino al 2027)
- con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 15/7/2021 avente per oggetto: “Campi da Tennis comunali in Via Fonte dell’Olmo. Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e proroga concessione” si stabiliva tra l’altro “Di accogliere la richiesta dell’A.S.D. "Tennis Club Roseto Nino Bacchetta", relativa alla realizzazione, oltre che dei lavori di manutenzione ordinaria e di migliorie dell’impianto in oggetto, dei necessari lavori di manutenzione straordinaria riguardanti i campi da tennis nn. 5 e 6 riportati nell’allegata relazione del Dirigente del Settore II, ed in particolare, la sostituzione della copertura in PVC degli stessi, dell’importo stimato pari a circa € 83.600,00” e “*Di stabilire, pertanto, che il Dirigente del Settore II provveda all’adeguamento della convenzione in essere rep. n. 5575/2009 mediante la stipula di apposita appendice che proroghi la scadenza della concessione al 31.12.2033, subordinatamente all’approvazione del progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria di che trattasi da parte della Giunta Comunale (durata complessiva della convenzione anni 25 (venticinque): dal 01.01.2009 al 31.12.2033).*”
- Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 28.04.2022 si è espresso parere favorevole all’intervento di potenziamento della struttura a cura e spese del concessionario (costruzione campo di padel e copertura dei campi da Padel esistenti) di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 15/7/2021.

Si evidenzia che nell’anno 2014, né nell’anno 2021 la convezione è stata adeguata come previsto dalle delibere di consiglio. Sarà necessario, pertanto, procedere con atto ricognitivo prima della scadenza dell’affidamento.

Tra i principali obblighi posto a carico del concessionario troviamo:

Il Concessionario usufruisce di tutte le attrezzature esistenti, secondo lo scopo specifico per cui sono state realizzate ed é direttamente responsabile per ogni eventuale danno dovesse alle stesse arrecare, salvo la normale usura degli impianti stessi e quelli dovuti a forza maggiore, impegnandosi a far osservare le disposizioni stabilite per l’ utilizzo degli impianti per tutti gli utenti fruitori.

In particolare, dovrà essere garantita, oltre all’attività di allenamento degli atleti della disciplina del tennis, la disponibilità degli impianti alle altre associazioni, già esistenti sul territorio comunale, con le stesse finalità sportive associative di aggregazione sociale, riconosciute valide dall’Amministrazione Comunale e secondo le modalità concordate tra il concessionario e le stesse, siano queste dell’area sportiva (tennis, calcetto, ecc.) sia dell’area sociale (disabili, ecc.).

Dovrà , essere, inoltre, garantito uno spazio idoneo per la pratica sportiva del tennis libera a tutti i cittadini, indipendentemente dall’appartenenza a gruppi o associazioni.

L’utilizzo dell’impianto, da parte di tutte queste categorie di fruitori, deve essere stabilito all’interno di un programma, di spazi e orari, che il Concessionario è tenuto a redigere all’inizio di ogni annualità e che deve essere sottoposto all’autorizzazione del Comune.

In particolare, il Concessionario deve assicurare l’apertura ed il funzionamento degli impianti tutti i giorni della settimana;

Il Concessionario ha la facoltà di chiudere l'impianto in particolari ricorrenze e festività nazionali, previa comunicazione al Comune e preventiva informazione agli utenti.

Per la gestione dei campi da tennis -intendendosi per questa anche la sorveglianza e la custodia - il Concessionario si avvale dei propri soci e dei volontari, fermo restando la possibilità di impiegare personale o collaboratori esterni in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, in relazione ai singoli compiti/funzioni da svolgere.

I soci o il personale addetto alla sorveglianza e custodia devono essere sempre presenti nella fascia oraria di apertura dell'impianto.

E', comunque, consentito il ricorso a ditte specializzate per l'espletamento dei servizi di pulizia, di manutenzione, di conduzione degli impianti tecnologici, di ristoro e di pubblicità .

Il personale dipendente, i collaboratori autonomi e i volontari, dovranno essere assicurati a cura e spese del Concessionario.

Il Concessionario deve garantire a propria cura e spese i seguenti adempimenti:

- apertura e chiusura al pubblico della struttura, secondo il calendario e gli orari concordati all'inizio di ciascun anno con l'amministrazione comunale;
- pulizia degli spogliatoi, dei servizi, degli uffici, delle gradinate e, comunque, dell'intera struttura;
- vigilanza, controlli ed interventi necessari per assicurare l'integrità dei campi di gioco, degli impianti, degli arredi e delle attrezzature, nel pieno rispetto delle norme d'uso;
- sfalcio, potatura e cura delle aree verdi allestite di pertinenza della struttura;
- segnalazione tempestiva di disfunzioni o guasti di particolare gravità riscontrati nel funzionamento degli impianti tecnologici od altro, che interessino la manutenzione straordinaria, una volta accertato che non dipendano da incuria o adeguata/mancata manutenzione ordinaria;
- conduzione di tutti gli impianti, con obbligo di effettuare tutte le verifiche periodiche concordate con i tecnici del Comune, dandone evidenza con l'invio ai settori tecnico ed economico-finanziario dei relativi risultati, al fine di mantenere in perfetta efficienza l'impiantistica antincendio e, comunque, tutti i dispositivi per la sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- manutenzione ordinaria ed esecuzione delle opere necessarie ad integrare ed a mantenere in efficienza l'intera struttura, al fine di garantire la conservazione della stessa nello stato in cui si trova all'atto della consegna, salvo il naturale deterioramento d'uso. In caso di interventi di somma urgenza (evenienza di carattere straordinario ed eccezionale direttamente legata all'eliminazione di un pericolo imminente), il Concessionario avrà cura di provvedere alla tempestiva esecuzione delle opere necessarie (manutenzione straordinaria - potenziamento/adeguamento impianti), anche avvalendosi di una ditta specializzata, al fine di garantire la sicurezza delle persone e la salvaguardia degli impianti stessi. La necessità di provvedere in tal senso dovrà risultare da un processo verbale in cui, in modo succinto e preciso, siano descritte le cause e le conseguenze che rendono necessario l'intervento. Il processo verbale sarà compilato da un tecnico abilitato alla professione incaricato dal Concessionario e dovrà essere asseverato dal dirigente del Settore LL.PP. dell'Ente o suo delegato che abbia competenza in materia. Copia del processo verbale - accompagnata da una perizia almeno sommaria delle opere da eseguire e della relativa spesa - dovrà essere preventivamente trasmessa ai settori LL.PP. ed Economico-finanziario dell'Ente, a pena di decadenza del diritto di rimborso (Spesa risultante da apposita contabilità lavori, fiscalmente documentata).

Il concessionario deve garantire, inoltre, a propria cura e spese:

- l'incolumità degli utenti e degli addetti, assicurando, in particolare, agli utenti, sia di ambito sportivo sia di ambito sociale, i livelli di comfort, sicurezza ed igiene necessari;
- il funzionamento del servizio di infermeria e di primo soccorso
- il facile accesso, in caso di necessità, ai veicoli del servizio di soccorso;
- che durante le manifestazioni sportive venga rispettato il limite massimo di pubblico, imposto dalla Commissione di vigilanza dei locali di pubblico spettacolo;

Il Concessionario deve, altresì, provvedere:

- alla promozione e organizzazione di ogni attività utile per incentivare l'uso degli impianti da parte di tutti i potenziali utenti, coordinandosi con il Comune, nonché con le scuole di ogni ordine e grado e le Associazioni interessate;
- a fornire il materiale didattico necessario per l'insegnamento del gioco del tennis;
- a rispondere dei danni causati a terzi (comprendendo nei terzi sia gli addetti sia coloro che entrano nell'impianto a qualsiasi titolo), mediante la stipula di idonee polizze assicurative R.C.T/R.C.O./infortuni;
- a stipulare, inoltre, polizza assicurativa a tutela degli impianti contro incendi, atti vandalici o ogni altra evenienza;
- a documentare la gestione al Comune, annualmente, sotto il profilo tecnico, statistico ed economico, con evidenza di quegli elementi che dovessero essere richiesti dal Comune stesso;
- a consentire l'accesso ad Amministratori, Dirigenti, Funzionari, Agenti e Tecnici, nonché ad incaricati di altri organismi preposti alla vigilanza e controllo, in ordine alle attività che si svolgono nel complesso sportivo ed alla conduzione della struttura;
- al pagamento delle imposte e tasse comunali;
- a riscuotere le tariffe negli importi e modalità previste;
- al perfetto funzionamento dei servizi di rete (acqua, luce, riscaldamento ecc....) per l'intera struttura/impianti, con il conseguente subentro - per il periodo di durata della concessione - nei contratti di fornitura e somministrazione intestati all'attuale gestore necessari per la conduzione degli impianti, con diritto ad usufruire delle condizioni più favorevoli, eventualmente previste per il Comune, fermo restando gli oneri relativi all'intestazione di nuove utenze.

Le tariffe del servizio saranno stabilite ed approvate, annualmente, con Deliberazione della Giunta Comunale, in cui saranno previste misure ridotte e/o esenzioni, a favore di fasce di utenti economicamente più deboli.

Il Concessionario è obbligata a tenere in luogo ben visibile, all'ingresso della struttura, il tariffario approvato dal Comune ed applicarlo all'utenza, in base alle norme fiscali vigenti.

Il Concessionario è tenuto a formulare al Comune, nel contesto della relazione annuale, una proposta di aggiornamento e/o revisione delle tariffe da applicare per l'anno successivo, finalizzata alla più ampia soddisfazione delle esigenze dell'utenza.

Tutte le entrate derivanti dalle tariffe del servizio di ingresso agli impianti e delle entrate derivanti dalla scuola tennis spettano al Concessionario.

Allo stesso spettano, inoltre, tutti gli introiti derivanti dalla pubblicità, effettuata negli spazi all'interno della struttura, nonché i proventi delle sponsorizzazioni delle iniziative connesse all'uso dei campi e le

attività commerciali di pubblico esercizio di cui all'art. 8.

Eventuali saldi d'esercizio in attivo, da parte del Concessionario, devono essere reinvestiti nell'attività di gestione dei campi da tennis, anche mediante l'organizzazione di manifestazioni ed iniziative varie

Il Concessionario può promuovere accordi con privati, al fine di ottenere finanziamenti per l'esposizione di impianti pubblicitari all'interno della struttura stessa, nel rispetto della vigente normativa nazionale, previo nulla osta comunale in ordine alle singole installazioni pubblicitarie, nonché l'acquisizione di ogni altra autorizzazione ed assolvimento delle relative imposte.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la convenzione in essere sono a carico del Concessionario, ivi compreso il canone di EURO 2.000,00 da versare nelle casse Comunali, entro il 31 marzo di ogni anno.

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione della convenzione il Concessionario ha costituito contestualmente alla firma della convenzione, un deposito cauzionale pari ad EURO 100.000,00 (Euro Centomila/00), in numerario o mediante polizza fidejussoria, da svincolare alla scadenza della convenzione, fermo restando la decadenza della concessione per i casi previsti.

Si evidenzia che la convenzione non ha mai avuto alla base dell'affidamento un Piano economico finanziario e quindi non risulta quantificato in nessun atto il valore complessivo dell'affidamento su base annua, né è in atti la proposta tariffaria del concessionario, né la Giunta Comunale ha mai deliberato le tariffe che il concessionario applica: nell'atto ricognitivo che è necessario produrre andranno in qualche modo sanate queste gravi lacune; allo stato l'ufficio monitora costantemente tanto le tariffe applicate quanto i bilanci della società, al fine di presidiare i valori economici della concessione in essere.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

I rapporti amministrativi e di servizio tra il Concessionario e il Comune si svolgeranno, nel rispetto di quanto stabilito nell'art.12 della convenzione e al fine di svolgere in modo coordinato le funzioni di reciproca competenza previste nella convenzione, il Comune e il Concessionario, sono tenuti ad effettuare forme di reciproca consultazione, costituite da incontri periodici tra l'Assessorato allo Sport, l'Assessore al Patrimonio e la persona incaricata delle funzioni di Direttore di cui all'art. 14 della convenzione stipulata.

Non si rinvencono agli atti verbali relativi ai prefati incontri e l'unica relazione in atti è quella acquisita in corso d'anno corrente, al numero di protocollo 55802 del 11.12.2024.

D) Identificazione soggetto affidatario

S..S.D. Tennis Club Roseto a RL, con sede in Roseto degli Abruzzi (TE) alla via Fonte dell'Olmo - 64026 Roseto degli Abruzzi (TE) - P.I.: 00708320676.

E) Andamento economico

Gli impianti sono stati affidati in concessione senza alcun Piano Economico Finanziario, né lo stesso è stato redatto in coincidenza delle numerose proroghe disposte.

In riferimento alla relazione inviata dalla Società a richiesta degli uffici,, acquisita al numero di protocollo al numero di *protocollo 55802 del 11.12.2024* sono emersi i seguenti dati relativi all'ultimo triennio:

SOCI Tesserati F.I.T. al 11/12/2024 : N.256

Tariffe

- TARIFFE Campi tesserati: euro (5,00 ad ora Singolo); euro (4,00 ad ora Doppio).
- TARIFFE Campi non tesserati: euro (7,00 ad ora Singolo); euro (6,00 ad ora Doppio).
- TARIFFE Scuola Tennis: euro (40 mensili fino ai 10 anni); euro (50,00 da 11 anni in poi).

Iniziative per la cittadinanza (di pubblico interesse) struttura completamente gratuite:

Corso annuale per ragazzi con disabilità;

Corsi x ragazzi delle scuole Elementari e Medie nel limite della disponibilità della struttura.

-TARIFFE CAMPI PADEL:euro 10,00 ogni ora e mezza

Personale

Nella relazione trasmessa il gestore fornisce i seguenti dati concernenti il personale impiegato per la gestione della struttura;

- N.5 Istruttori Scuola Tennis inquadrati col regime agevolato fino a (10.000 euro) al 30/12/2024.
- N.3 collaboratori addetti alla segreteria e impianto servizio civile.
- Personale addetto giardinaggio e riparazioni impianto ditte esterne.

Nello specifico, la Società ha **inviato il bilancio annualità 2023 e il rediconto 2024** con la relativa specifica dei costi di competenza del servizio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti, ricavi di competenza, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati:

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati anagrafici	
Denominazione	TENNIS CLUB ROSETO SSD A RL
Sede	VIA FONTE DELL'OLMO 64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)
Capitale sociale	10.500
Capitale sociale interamente versato	Si
Codice CCIAA	TE
Partita IVA	00708320676
Codice fiscale	00708320676
Numero REA	208496
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Corsi sportivi e ricreativi (85.51.00)
Società in liquidazione	No
Società con socio unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Appartenenza a un gruppo	No

	31/12/2023
Stato patrimoniale	
Attivo	
<i>B) Immobilizzazioni</i>	
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	2.328
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	144.993
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	147.321
C) Attivo circolante	
<i>I - Rimanenze</i>	2.000
<i>II - Crediti</i>	
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	314
<i>Totale crediti</i>	314
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	36.049
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	38.363
<i>Totale attivo</i>	185.684
Passivo	
A) Patrimonio netto	
<i>I - Capitale</i>	10.500
<i>IV - Riserva legale</i>	2.000
<i>VI - Altre riserve</i>	42.486
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>	11.159
<i>Totale patrimonio netto</i>	66.145
D) Debiti	
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	45.476
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	74.063
<i>Totale debiti</i>	119.539
<i>Totale passivo</i>	185.684

	31/12/2023
Conto economico	
<i>A) Valore della produzione</i>	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	125.642
<i>5) altri ricavi e proventi</i>	
contributi in conto esercizio	9.445
Altri	24.400
Totale altri ricavi e proventi	33.845
Totale valore della produzione	159.487
<i>B) Costi della produzione</i>	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	65.686
7) per servizi	67.973
<i>9) per il personale</i>	
a) salari e stipendi	2.180
Totale costi per il personale	2.180
<i>10) ammortamenti e svalutazioni</i>	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.914
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	213
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.701
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.914
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.000)
14) oneri diversi di gestione	3.431
Totale costi della produzione	148.184
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.303
<i>C) Proventi e oneri finanziari</i>	
<i>17) interessi e altri oneri finanziari</i>	
Altri	11
Totale interessi e altri oneri finanziari	11
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.292
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	
imposte correnti	133
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	133
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.159

Dai dati economici riportati e precisato che il gestore ha comunicato i dati dell'utenza alla data odierna il costo pro capite di struttura è il seguente:

Anno 2023 € 578,84/ utente

F) Qualità del servizio

Si premette che il servizio non ha una carta dei servizi. Si ricorda che la Carta dei Servizi è il documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione di questi servizi, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste. L'introduzione della Carta dei servizi come strumento di tutela

per i cittadini si ha con la Direttiva del presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Successivamente, con D.L. n.163 del 12 maggio 1995 convertito nella Legge n.273 dell'11 luglio u.s., "Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle P.A." è stata dettata la disciplina procedurale per il miglioramento della qualità dei servizi, demandando al Presidente del Consiglio dei Ministri di fissare, con proprio provvedimento, gli schemi generali di riferimento delle relative carte.

Nella Carta dei Servizi l'Ente dichiara quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard di qualità che intende garantire e si impegna a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto.

La mancanza è un vulnus che va prontamente sanato in accordo con il soggetto gestore.

La rilevazione sulla qualità del servizio è stata pertanto desunta dalle previsioni del contratto di servizio e dal contenuto del regolamento sulla disciplina degli impianti sportivi per tempo vigente.

INDICATORI DI QUALITA'			Centro Campi da tennis		
Descrizione	Tipologia indicatore	Impianti sportivi			
Contratto di servizio			Benchmark	Risultati raggiunti	Scostamento
Qualità contrattuale					
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Qualitativo	Si		Sito Web www.tennisclubbroseto.it	0
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	Quantitativo	immediato		Si	0
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	Quantitativo	immediato		Si	0
Tempo di attivazione del servizio	Quantitativo	immediato		Si	0
Tempo di risposta motivata a reclami	Quantitativo	non indicato			
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	Quantitativo	non indicato			
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Quantitativo	non indicato			
Cicli di pulizia programmata	Quantitativo	quotidiana		100%	0
Carta dei servizi	Qualitativo	non indicato			
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Qualitativo	Mensilità o ingresso singolo		Si	0
Qualità tecnica					
Mappatura delle attività relative al servizio	Qualitativo	Valorizzazione attività tennistica giovanile - paddle - disponibilità dell'impianto ad associazioni sia per l'area sportiva con finalità diverse (calcetto) che per l'area sociale (disabili)			Non Valutabile

Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Qualitativo	Si- verbale		Non valutabile aggiornamenti	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Qualitativo	non indicato		Non Valutabile	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Qualitativo	Si		Si	0
Accessibilità utenti disabili	Qualitativo	Si		Si	0
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	-numero iniziative sociali per i disabili ma non predeterminato ; - disponibilità della struttura a Associazioni per finalità diverse; - collaborazioni con scuole e offerta corsi gratuiti		6 / anno	non valutabile
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico					
Agevolazioni tariffarie	Quantitativo	Si per utenza disabile e corsi per ragazzi scuole elementari e medie completamente gratuiti		applicata	0
Accessi riservati	Quantitativo	non indicato			
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	relazione annuale		Non rimessa annualmente	100%

Il sistema di monitoraggio dei risultati raggiunti, sulla base della relazione fornita dalla Società, è principalmente attinente agli interventi di manutenzione straordinaria e/o di opere di ampliamento e miglioria dei campi da tennis quali investimenti di rilevante entità a carico del concessionario, in quanto non previsti contrattualmente ma avallati e debitamente riconosciuti in base alle proroghe concesse dall'Ente con le Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 15 del 15/04/2014 e n. 47 del 15/7/2021, come di seguito riportato nello schema fornito dalla Società.

MIGLIORIE Impianto e SPESE di Manutenzione Straordinaria dal 2012		
Descrizione	Uscite Euro	
Illuminazione campi 1- 2	10.000,00	2012
Rifacimento campi 5-6	24.000,00	2013
Costruzione e Copertura campo Terra	130.000,00	2014
Copertura Pressostatico Campo Erba	40.000,00	2015
Allestimento cucina	12.000,00	2019
Costruzione 2 Campi Padel	50.000,00	2020
Sostituzione Telo Campi 5 - 6	84.000,00	2022
Copertura Campi Padel	120.000,00	2023
Sostituzione Fari a Led campo 1- 7	4.050,00	2024
Totale		
Spese a totale carico del circolo	474.050,00	

E' in corso di verifica lo stato di attuazione degli interventi e il relativo collaudo, nonché il piano di ammortamento e l'impatto sulla concessione in essere.

G) Obblighi contrattuali

Di seguito gli indicatori dei valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

	Volumi - quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche assicurare (socialità)	Risultati raggiunti	Scostamento
Contratto di servizio	-apertura e chiusura struttura -pulizia spogliatoi e spazi attigui la struttura -cura delle aree verdi -Coordinamento con uffici comunali per impiantistica	Roseto degli Abruzzi e comuni limitrofi	-attività di allenamento atleti disciplina tennis -disponibilità dell'impianto ad altre Associazioni per finalità sportivo/sociale -spazio dedicato a cittadini per tennis libero	Adempimenti effettuati	0

	antincendio -manutenzione ordinaria -sicurezza e funzionamento primo soccorso per utenti -riscossione delle tariffe nelle modalità previste e comunicate all'Ente				
Contratto di servizio	Pagamento canone all'Ente Pari a € 2.000,00 come da convenzione			Compensato dal 2015 e sino al 2027	

H) Considerazioni finali

La verifica eseguita impone innanzitutto di aggiornare in contratto in essere con gli addendum necessitati dalle proroghe concesse nel tempo e mai contrattualizzate.

Il servizio pubblico locale è stato regolarmente erogato con puntualità rispetto degli obblighi di gestione corrente convenzionalmente assunti.

Necessita adottare entro l'anno 2025 la carta dei servizi che dovrà essere concertata con il Gestore.

il Secondo settore – Servizi Tecnici deve tempestivamente provvedere ad una verifica degli obblighi di manutenzione ordinaria, nonché del piano degli investimenti sulla cui base è stato prorogato da 10 a 25 anni il rapporto di concessione

Limitatamente alla gestione Corrente del servizio la stessa risulta compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

4.3 CIMITERI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

I servizi cimiteriali sono tra i servizi a carattere essenziale erogati dal Comune, le cui attività sono disciplinate dal DPR 285 del 10.9.1990 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria" e dal Regolamento comunale di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 21/07/2020.

La nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica, in base alle interpretazioni elaborate al riguardo dalla giurisprudenza comunitaria e dalla Commissione Europea, deve essere considerata omologa a quella comunitaria di Servizio di Interesse Generale, ove limitata all'ambito locale (Sentenza n. 272/2004 della Corte di Giustizia UE).

I Servizi di Interesse Generale sono servizi forniti dietro retribuzione o meno, considerati d'interesse generale dalle autorità pubbliche e soggetti quindi a specifici obblighi inerenti al pubblico servizio.

Gli “obblighi di servizio pubblico” definiscono i requisiti specifici imposti dalle autorità pubbliche al fornitore del servizio per garantire il conseguimento di alcuni obiettivi di interesse pubblico.

I servizi cimiteriali sono annoverati fra i servizi pubblici essenziali e indispensabili, da fornirsi da parte dei comuni, ai sensi della normativa vigente. Sono, inoltre, compresi nell’Accordo Collettivo Nazionale, CCNL, in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell’ambito del Comparto Regioni - Autonomie Locali del 19.09.2002.

Con parere n. AS883 del 12.10.2011, Bolla n. 45/2011, l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), per il Comune di Sulmona (AQ), in merito a interventi sulla modalità di gestione e affidamento dei servizi cimiteriali, ha chiarito e legittimato che i servizi cimiteriali rientrano fra i Servizi pubblici locali a rilevanza economica.

I servizi cimiteriali, limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme, rientrano fra i servizi pubblici essenziali ai sensi della normativa vigente e conseguentemente sono compresi nell’Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell’ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali del 19.09.2002.

Con Deliberazione di .C.C. n. 61 del 28.09.2022 avente ad oggetto: *“Servizi Cimiteriali Presa d’atto Relazione ex art. 34 e Atto di indirizzo per esternalizzazione/2022 Servizi Cimiteriali”* il Comune di Roseto degli Abruzzi ha stabilito, tra l’altro, di *“di prendere atto della relazione redatta, ex. art. 34 del decreto-legge 179/2012, dal Dirigente del Settore II, e di approvare i seguenti nuovi indirizzi nei confronti degli Uffici competenti per lo svolgimento dei servizi cimiteriali:*

- *procedere, a mezzo di affidamento ad operatore esterno da individuarsi a termini del D.Lgs 50/2016, alla esternalizzazione dei servizi cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni e traslazioni), con la collaborazione del necroforo comunale;*

Segnatamente il servizio appaltato consta di:

- ✓ Gestione Dei Servizi Relativi Ai Funerali: Ricezione Delle Salme, Dei Resti Mortali E/O Ceneri, Esecuzione Delle Operazioni Cimiteriali, Segnatamente:
- ✓ Inumazione Feretro In Fossa A Terra.
- ✓ Esumazione Feretro Da Fossa A Terra.
- ✓ Tumulazione Feretro In Loculo Comunale o Cappella Di Famiglia Privata.
- ✓ Estumulazione Feretro Da Loculo Comunale o Cappella Di Famiglia Privata.
- ✓ Traslazione Feretro Da Loculo Comunale o Cappella Di Famiglia Privata Ad Altra Sepoltura All’interno Del Cimitero Comunale.
- ✓ Ripristino Usabilità Manufatto Cimiteriale.
- ✓ Richieste Da Privati O Pubbliche Autorità.
- ✓ Tenuta E Compilazione Dei Registri Delle Operazioni Cimiteriali.
- ✓ Raccolta E Confezionamento Dei Materiali Di Risulta Dalle Operazioni Di Estumulazioni Ed Esumazioni,
- ✓ Per il Successivo Trasporto agli Impianti di Recupero-Smaltimento da parte della Ditta Incaricata Della Raccolta e Trasporto Dei Rifiuti.

Il servizio è gestito nell’ambito dell’Ente da due Settori:

- Il Settore IV, che tramite l’Ufficio Cimiteriale gestisce la fase di ricezione e istruttoria delle domande relative alle operazioni cimiteriali;

- Il Settore II che a seguito della esternalizzazione ha curato l'appalto del servizio e gestisce la verifica sull'esecuzione e la liquidazione della Ditta

B) Contratto di servizio

Affidamento giusta Determinazione dirigenziale n. 106 del 30.05.2023 – R.G. (314/2023) del Dirigente del II Settore di aggiudicazione efficace della Determina n. 05 del 13.01.2023 – R.G. (20/2023) di approvazione.

Avvio del servizio in via d'urgenza: 01/07/2023

Scadenza: 30/06/2026, salvo possibilità di proroga per mesi tre

Stipula contratto: 23/11/2023

- Importo a base di gara: € 183.000,00 su base triennale, oltre oneri di sicurezza non assoggettabili a ribasso (€ 6.405,00), ed IVA in misura di legge
- Importo di aggiudicazione: € 133.956,00 oltre oneri di sicurezza non assoggettabili a ribasso (€ 6.405,00), ed IVA in misura di legge SU BASE TRIENNALE
- Importo contratto: € 44.652,00 oltre oneri per la sicurezza ed IVA su base annua.

Trattasi di importo presunto in quanto lo stesso è riferito al numero di operazioni cimiteriali storico per la tariffa in vigore: il corrispettivo è versato in ragione delle effettive prestazioni singolarmente svolte.

L'importo di aggiudicazione del servizio, per l'importo a base d'asta servizi cimiteriali di, con un ribasso percentuale offerto del 26,80%, da parte dell'Operatore Economico aggiudicante, sui costi standardizzati desunti dall'Elenco dell'Analisi dei Prezzi effettuata da parte della Stazione Appaltante, per un valore presunto per i 36 mesi, calcolato in ribasso, è pari ad un valore di € 133.956,00, oltre oneri di sicurezza non assoggettabili a ribasso (€ 6.405,00), per un importo complessivo di € 140.361,00, oltre oneri fiscali di legge IVA.

Le tariffe cimiteriali **applicate all'utenza** come stabilite con D.G.C. n.61 del 02.03.2023

Num. d'ord.	Nuova Descrizione operazione	Tariffa
1	Inumazione/esumazione	€ 350,00
2	Estumulazione loculo frontale	€ 175,00
3	Estumulazione loculo lungo	€ 240,00
4	Tumulazione loculo frontale	€ 180,00
5	Tumulazione loculo lungo	€ 270,00
6	Tumulazione in urna cineraria, cassetta o ossario	€ 75,00

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Nel 2023 il controllo è stato demandato al Settore II – Servizio LL.PP. nella persona del RUP individuato. A partire dall'anno 2024 il controllo La liquidazione delle fatture avviene previo controllo delle prestazioni effettivamente autorizzate da parte del Settore IV

D) Identificazione soggetto affidatario

EUREKA srl, C.F. - P.I. 01650260662,

Sede Legale: Via M. D'Eramo, 27 - 67039 Sulmona AQ

Sede Operativa: Via Giovanni Donadoni, 12 - 24066 Pedrengo BG
 Recapiti: Cell: 388 9041486 Tel: 035 667560
 Mail: info@eureka-srl.eu Pec: eurekasrl@pcert.postecert.it

E) Andamento economico

Il servizio è strutturato perché abbia totale copertura finanziaria con la tariffa applicata all'utente, pertanto non grava direttamente su risorse comunali.

Peraltro, avendo l'operatore in sede di gara offerto un ribasso del 26,80% e posto che il servizio comprende esclusivamente le operazioni cimiteriali e quelle amministrative connesse, si rileva che dal punto di vista economico finanziario vi è un saldo positivo:

Introiti (su base triennale) STIMATI: € 183.000,00 oltre IVA 22%

Costi (su base triennale) STIMATI € 133.956,00 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA 22%

Restano in capo all'Ente le operazioni cimiteriali eseguite in via d'ufficio (indigenti, irreperibili e simili)

Il servizio è svolto di norma da una squadra di 2 persone a seconda del tipo di operazioni necessarie. Gli investimenti a carico della Ditta attengono alle attrezzature cimiteriali per lo svolgimento del servizio (monta feretri, calabare).

F) Qualità del servizio

Descrizione	Tipologia indicatore	
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Si Modulistica prevista dal Settore IV
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	A seguito di istruttoria della richiesta di norma a vista per tumulazioni o inumazioni a seguito di decessi Nel termine di gg. 30 negli altri casi.
Tempo di risposta alle richieste di variazione.	quantitativo	A seguito di approvazione della richiesta, gg. 30.
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	A richiesta dell'utenza e

		previa autorizzazione del Settore IV
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Non stabiliti
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Non stabiliti
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Previsto da contratto
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Non ricorre
Carta dei servizi	qualitativo	In corso di predisposizione
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Contestuale alla richiesta del servizio
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si – Settore II
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si – Settore II
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	NO
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Non ricorre
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	---
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Secondo Regolamento comunale
Accessi riservati	quantitativo	Non ricorre
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	---

G) Obblighi contrattuali

Dettaglio delle prestazioni richieste:

- OPERAZIONI AMMINISTRATIVE.

a.1 Accoglienza.

Accoglienza del feretro all'ingresso del cimitero comunale. La fase di accoglienza è da predisporre con almeno 30 minuti di anticipo rispetto all'orario previsto dell'arrivo del feretro;

a.2 Registrazione generalità.

Registrazione delle generalità del defunto sul Registro Cimiteriale, tenuto presso il cimitero, ad opera di soggetto qualificato debitamente autorizzato e delegato dal Comune, ai sensi dell'art. 52, comma 2, D.P.R. 285/90;

a.3 Attestazione presa in carico.

Rilascio della ricevuta attestante la presa in carico del feretro, presso il cimitero comunale, ad opera di soggetto qualificato debitamente autorizzato e delegato dal Comune;

a.4 Trasporto.

Trasporto del feretro, dal punto di ingresso e accoglienza nel sito cimiteriale, fino al luogo di sepoltura (inumazione/tumulazione), con apposito carrello o con metodi idonei. Il trasporto è da svolgersi in garanzia di sicurezza degli operatori, dei presenti e dell'integrità del feretro;

a.5 Comunicazione.

Comunicazione scritta all'Ente dell'avvenuta operazione, entro e non oltre 24 ore dalla esecuzione dell'operazione;

a.6 Gestione contatti e reperibilità.

La ditta affidataria del servizio provvederà a garantire il regolare servizio di gestione dei contatti con i fruitori degli spazi cimiteriali, di reperibilità telefonica e di intervento per l'accoglienza del feretro.

- OPERAZIONI CIMITERIALI.

Il seguente gruppo di azioni comprende le operazioni da compiersi per l'espletamento dei riti di sepoltura e dissepolitura.

b.1 Inumazione.

Sepoltura in fossa a terra;

b.2 Esumazione.

Dissepoltura da fossa a terra;

b.3 Tumulazione.

Sepoltura in loculo comunale Frontale/Laterale (Colombario/Cantera) o in cappella privata di famiglia;

b.4 Estumulazione.

Dissepoltura da loculo comunale Frontale/Laterale (Colombario/Cantera) o da cappella privata di famiglia;

b.5 Traslazione.

Traslazione del feretro da loculo comunale o da cappella privata di famiglia ad altro punto di sepoltura o area idonea adibita all'interno del cimitero comunale;

b.6 Ripristino manufatto cimiteriale.

Lavorazioni e operazioni volte al ripristino di un loculo cimiteriale per sicurezza, ristrutturazione, ammodernamento e necessità.

H) Vincoli

I vincoli sono imposti dai documenti contrattuali e dalla vigente normativa in materia, che si richiama.

La seguente sezione raccoglie sinteticamente un quadro normativo di riferimento.

- Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285 e s.m.i. Approvazione del regolamento polizia mortuaria. Decreto sulle disposizioni nazionali in merito ai cimiteri, alle operazioni e concessioni cimiteriali.
- D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" convertito con la legge 17 dicembre n. 221, ed in particolare l'art. 34, comma 20 e seguenti;
- Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993, n. 24 e s.m.i. recante "Armonizzazione delle norme in materia di polizia mortuaria con la nuova struttura della sanità pubblica, conseguente alla delega operata con D.P.R. N. 616 del 1977 e alla Riforma sanitaria di cui alla n. 833 del 1978."
- Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni - Autonomie Locali del 19.09.2002.
- Art. 113 del D.lgs. n. 267/2000 nelle parti ancora vigenti Legge Regionale 10 agosto 2012, n. 41 e s.m.i. Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria. [B.U.R.A. n. 46 del 29/08/2012].
- Regolamento polizia mortuaria e cimiteriale del Comune di Roseto degli Abruzzi. Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 21/07/2020.
- Funzioni dei Comuni e gestione dei servizi in ambito necroscopico e cimiteriale
- Art. 6, comma 4, L.R. 41/2012.

"I servizi mortuari delle strutture sanitarie pubbliche, di quelle private accreditate e dei cimiteri non possono essere gestiti da soggetti esercenti, nemmeno per il tramite di società controllate o collegate, l'attività funebre di cui al titolo IV. Le gestioni che risultano essere in contrasto con la presente disposizione cessano decorsi dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge."
- Art. 6, comma 7, L.R. 41/2012.

"I Comuni provvedono a formare adeguatamente il personale addetto alle operazioni cimiteriali e il responsabile del servizio di custodia cimiteriale sugli aspetti concernenti gli adempimenti previsti dallo specifico ruolo definito dalla presente legge."

I) Considerazioni finali

L'esternalizzazione del servizio disposta con D.C.C. n. 61/2022 e materializzata con l'appalto dei servizi a operatore esterno nel 2023, terminato con l'aggiudicazione giusta Determinazione dirigenziale n. 106 del 30.05.2023 - R.G. (314/2023) del Dirigente del II hanno permesso di sanare una serie di irregolarità rilevate nella gestione diretta del servizio da parte dell'Ente sino al 2022, quali:

- servizi svolti da personale non adeguato in numero, formazione, attrezzature;
- impossibilità di garantire con personale interno adeguata rotazione per ferie, malattie, riposi, ecc...
- indisponibilità di attrezzatura adeguata;
- mancata formazione specifica;

- accesso nel cimitero delle agenzie di pompe funebri per operazioni cimiteriali in evidente contrasto delle norme vigenti ai sensi dell'art. 6, comma 4 e dell'art. 35, comma 6 della L.R. 41/2012 e s.m.i.

L'appalto ad operatore qualificato ha permesso di sanare una serie di irregolarità procedurali ed amministrative.

La gestione non comporta riflessi diretti sul bilancio dell'Ente in quanto il costo delle operazioni è interamente coperto dalla tariffa; il Comune introita la differenza dovuta al ribasso di gara e la utilizza per le operazioni di propria competenza (indigenti, irreperibili, operazioni d'ufficio, ecc...).

La attuale gestione è in vigore dal 01 Luglio 2023 ed allo stato attuale non si rilevano criticità.

Con Deliberazione di G.C. n. 479 del 29.12.2023 è stata predisposta a Carta dei servizi cimiteriali unitamente alla definizione di un sistema di customer satisfaction da parte dell'Ente.

4.4 DISTRIBUZIONE GAS

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'impianto di distribuzione Gas del Comune di ROSETO DEGLI ABRUZZI fa parte degli impianti di distribuzione gas denominati 36131 (202) ROSETO DEGLI ABRUZZI, 37609 (702) ROSETO DEGLI ABRUZZI-Case Bruciate, che sono costituiti dalla rete di distribuzione dei Comuni di:

- Morro d'Oro
- Roseto Degli Abruzzi

La consistenza specifica degli asset presenti nel Comune in questione è riportata nello Stato di Consistenza allegato agli obblighi informativi in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del Decreto 226/2011 e s.m.i.

Comune		Provincia	Superficie (km ²)	Altitudine (m)	Popolazione		Dati anno 2008			Dati anno 2012				Tipo rete
Codice	Denominazione				2008	2010	Numero	Gas distribuito	Lunghezza	Numero	Gas distribuito	Lunghezza	Impianto in	
ISTAT						clienti	(migliaia)	della rete	clienti	(migliaia)	della rete	avviamento		
							di Sm ³)	(km)		di Sm ³)	(km)			
67037	Roseto degli Abruzzi	Teramo	53,01	5	24.779	25.072	10.716	16.906	130	11.731	20.537	132	No	Gas naturale

Giusta D.C.C. n. 14 del 31/03/2015 il Comune di Roseto degli Abruzzi ha demandato al Comune di Teramo (Comune capoluogo di provincia) il ruolo di Stazione appaltante per la gestione della gara preordinata all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata per l'ATEM TERAMO, delegando lo stesso quale soggetto controparte del contratto di servizio con il gestore aggiudicatario della gara d'ambito.

Con lo stesso atto, tuttavia, il Comune di Roseto degli Abruzzi stabiliva che le funzioni locali restano in capo al Comune di Roseto degli Abruzzi, in coerenza con quanto disposto dall'AEEG (deliberazione 11.10.2012, n° 407/2012), dando atto che tutte la documentazione/informazioni di cui al Decreto Ministeriale del 12.11.2011, n. 226 necessarie per la predisposizione del bando di gara e del disciplinare di gara del servizio di distribuzione del gas sarebbero state reperite direttamente, avvalendosi dell'incarico conferito con Determinazione del dirigente del settore economico-finanziario (servizio Patrimonio) n. 647 del 30.12.2013, fermo restando il rispetto dei termini di trasmissione al Comune capofila.

Infine con la richiamata D.C.C. n. 14/2015 si approvava lo schema di convenzione, ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, per la disciplina coordinata delle funzioni finalizzate all'affidamento del servizio di distribuzione del gas e si demandava il Dirigente alla stipula della convenzione con i Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Teramo di cui al Decreto Ministeriale 18 ottobre 2011 per le finalità previste dall'art. 2 del Decreto del Ministero dello sviluppo Economico del 12 novembre 2011, n. 226.

E' in fase di acquisizione da parte del gestore per il tramite dell'Advisor individuato, lo stato di consistenza degli impianti costituenti il sistema distributivo gas nel Comune di ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE), effettuata ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas 532/2012/R/GAS, secondo i termini del Decreto Ministeriale 12 novembre 2011, n. 226 - Regolamento per i cespiti di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222.

I cespiti sono ripartiti per proprietà/finanziamento e devolvibilità. Nel caso di impianti realizzati con Contributi Pubblici (legge 784/80, legge 266/97, Fondi Pubblici ecc) la loro devolvibilità sarà considerata secondo quanto previsto negli atti concessori. I cespiti a devoluzione gratuita sono da considerarsi tali alla scadenza naturale della concessione, pertanto saranno valorizzati secondo l'art. 5 comma 14 del D.M. 226/11. La trasferibilità dei cespiti terreni e fabbricati di proprietà del Gestore, che non riportano in consistenza gli estremi degli atti, è subordinata all'esito delle analisi amministrative in corso.

B) Contratto di servizio

La concessione è affidata giusta convenzione Rep.n. 865 del 22/02/1974 alla Società ARCALGAS (ora ITALGAS) con scadenza trentennale, con cui il Comune concedeva in esclusiva al concessionario il diritto in esclusiva di costruire, in conformità agli allegati di progetto, l'impianto comunale per la distribuzione del gas metano puro, a totale cura e spese del concessionario.

Alla data odierna non risultano atti di proroga della suddetta concessione, che come detto non prevedeva obblighi a carico del concessionario in merito alla corresponsione di canoni ma unicamente l'impegno alla costruzione dell'impianto, alla manutenzione, all'allaccio delle nuove utenze ecc...

La gestione della concessione è alla data odierna ancora comunale in quanto risulta ancora non espletata la gara d'ambito ex. DM 226/2011.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Assente

D) Identificazione soggetto affidatario

Italgas S.p.A • Società aderente al "Gruppo IVA Italgas", P.I. 10538260968

E) Andamento economico

GAS NATURALE - TARIFFA DI RIFERIMENTO																											
IMPRESA DISTRIBUTTRICE: ITALGAS RETI S.P.A.																											
Id Località	Località	PDR	Contributi Congelati DIS	Contributi Congelati MIS	CIN_om DIS	RCA_om DIS	QA_om DIS	CIN DIS	Di cui IMN INVESTIMENTI INCENTIVATI (Art. 45.3 RTDG 2009-2012) DIS	RCA DIS	QA DIS	CO DIS	CIN MIS	RCA MIS	QA MIS	Di cui QA SOSTITUZIONI ONI (Art. 44.1 RTDG 2009-2012) MIS	CO MIS	COT	SWITCH	DCVER	CIN CO N	RCA CO N	QA CO N	CIN TEL	RCA TEL	QA TEL	VRT
1753	Roseto Degli Abruzzi	10204	622700	17886	407853,88	25694,794	65917,84	3825908,252	0	241032,22	265901,136	372343,96	1319226,453	89707,399	166726,984	39220,649	56530,16	20714	1020,4	0	0	0	0	25401,509	1727,303	2467,818	1309784,134

Alla data attuale l'Ente non corrisponde alcun canone al concessionario, né il concessionario corrisponde al Comune una tariffa. Il costo del servizio, sia per quanto concerne gli allacci, sia per quanto concerne le

variazioni, le manutenzioni, gli estendi menti ecc... grava interamente sull'utenza nel rispetto delle tariffe vigenti.

In riferimento all'articolo 4, punto c. del Decreto Ministeriale 12.11.2011, n. 226 (Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale), il concessionario attesta che non sussistono situazioni di obbligazioni finanziarie in essere, inerenti a finanziamenti passivi, relative al precedente periodo di affidamento per il Comune in oggetto e che pertanto non vi è necessità di produrre le informazioni richieste.

F) Qualità del servizio

Il Comune non dispone di un servizio interno deputato al controllo della qualità del servizio di distribuzione gas.

G) Obblighi contrattuali

Si richiamano le disposizioni di cui alla Convenzione Rep.n. 865 del 22/02/1974, con scadenza 30 anni, che non risulta mai rinnovata; gli obblighi sono elencati all'art. 4 della predetta. Di fatto la concessione si svolge in regime di prorogatio dal 2004.

H) Vincoli

La concessione in essere, scaduta da diversi anni, risente delle previsioni normative di cui di seguito:

- a norma dell'art.15, comma 5, del D.Lgs. 164/2000 “gli affidamenti e le concessioni in essere per i quali non è previsto un termine di scadenza o è previsto un termine che supera il periodo transitorio, proseguono fino al completamento del periodo transitorio stesso”;
- a norma dell'art.15, comma 7, del D.Lgs. 164/2000 “il periodo transitorio di cui al comma 5 è fissato in cinque anni a decorrere dal 31 dicembre 2000”;
- la medesima disposizione individua le condizioni in presenza delle quali il suddetto periodo transitorio può essere incrementato;
- a norma dell'art.15, comma 6, del D.Lgs. 164/2000 “decorso il periodo transitorio, l'ente locale procede all'affidamento del servizio secondo le modalità previste dall'art.14”;
- a norma dell'art.14 del D.Lgs 164/2000 “il servizio (di distribuzione di gas naturale) è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni”;
- a norma dell'art.1, comma 69, della Legge 239/2004 “il periodo transitorio di cui al citato art.15, comma 5, termina entro il 31 dicembre 2007, fatta salva la facoltà per l'ente locale affidante o concedente di prorogare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, per un anno, la durata del periodo transitorio qualora vengano ravvisate motivazioni di pubblico interesse”;
- a norma dell'art. 23 del D.L. 273/2005, convertito in Legge 51/2006, “il termine del periodo transitorio previsto dall'art.15, comma 5, del D.Lgs. 164/2000, è prorogato al 31 dicembre 2007 ed è automaticamente prolungato fino al 31 dicembre 2009 qualora si verifichi almeno una delle condizioni indicate dal comma 7 del medesimo art. 15”;
- a norma dell'art. 46-bis, commi 2 e 3, del D.L. 159/2007, convertito in Legge 222/2007, successivamente modificata dalla Legge 244/2007, “i Ministri dello sviluppo economico e per gli affari regionali e le autonomie locali, su proposta dell'AEEG e sentita la Conferenza Unificata, determinano gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del

servizio di distribuzione del gas, a partire da quelli tariffari, secondo l'identificazione di bacini d'utenza [...]”;

- Il gestore uscente, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento;
- il DMSE del 28-11-2011 (G.U. n. 252 del 28-10-2011) ha determinato l'appartenenza del Comune di Roseto degli Abruzzi a ciascun all'ambito territoriale di “Teramo”
- l'art. 24 c. 4 del D.LGS n. 93 del 01-06-2011(G.U. 28-06-2011 n. 148) dispone che dalla entrata in vigore dello stesso (29-06-2011) le gare sono effettuate unicamente per ambiti territoriali di cui al richiamato art. 46 bis a cura del Comune capofila individuato nel comune capoluogo di Provincia ai sensi del DM 226/2011;
- ai sensi dell'art. 3 del DMSE 19 gennaio 2011, nel periodo di prima applicazione del nuovo sistema, il gestore risultato vincitore della gara d'ambito subentra progressivamente nell'affidamento del servizio dei vari impianti di distribuzione gas dell'ambito territoriale minimo alla scadenza delle singole concessioni presenti nell'ambito, a meno di una loro anticipata risoluzione concordata fra il gestore uscente e l'Ente locale.

I) Considerazioni finali

La gestione del servizio risente della attuale ritardo nell'avvio della gara d'ambito per l'ambito territoriale Teramo.

Si richiama sulle valutazioni di carattere tecnico e legale in merito ad eventuali obblighi del concessionario attesa la scadenza della convenzione iniziale, mai rinnovata.

4.5 IGIENE URBANA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Decreto Legislativo n. 201/2022, ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale ed all'articolo 30, ha stabilito l'obbligo per i Comuni, o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientra quello relativo al servizio di igiene urbana.

Nel comune di Roseto degli Abruzzi, il servizio di igiene urbana, è gestito dalla ditta DIODORO ECOLOGIA S.r.L., con sede in Via Accolle n.18, Roseto Degli Abruzzi - 64026, previa aggiudicazione efficace avvenuta con Determina Dirigenziale n. 86 del 10.05.2022, per la durata di 60 mesi. Successivamente, con Verbale del 16 maggio 2022, nelle more della registrazione del contratto, si è proceduto alla Consegna del Servizio. In data 9 ottobre 2023 con numero di Repertorio 5833, è stato sottoscritto il Contratto di Appalto con la ditta aggiudicataria, per: *“L'affidamento del servizio di igiene urbana nel Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) per anni cinque, decorrenti dal 16 maggio 2022 per la durata di 60 mesi, compresi la raccolta differenziata dei rifiuti con modalità porta a porta, il trasporto, il recupero e il conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, in forma differenziata, lo spazzamento e i servizi accessori. Codice C.I.G. 8548794FF7”*.

Le caratteristiche tecniche del servizio di igiene urbana espletato dalla ditta DIODORO ECOLOGIA S.r.L., sono:

- a)** raccolta differenziata con modalità porta a porta per le Utenze Domestiche e le Utenze non Domestiche, per tutte le tipologie di rifiuto raccolte separatamente (*carta e cartone, frazione organica, vetro, multimateriale, indifferenziato, rifiuti di prodotti sanitari assorbenti*);
- b)** raccolta differenziata a domicilio per le sole Utenze Domestiche per le tipologie di rifiuto relative a: ingombranti, RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), sfalci e potature;
- c)** raccolta differenziata con contenitori stradali per le seguenti tipologie di rifiuto: farmaci, pile usate, indumenti usati, oli vegetali esausti;
- d)** gestione del Centro di Raccolta Comunale, sito in Contrada S. Lucia, località Autoporto attraverso la messa in atto di diverse attività funzionali a consentire agli utenti di conferire in sicurezza una serie di rifiuti, al fine dell'avvio degli stessi agli impianti di smaltimento/trattamento/recupero. Presso il Centro di Raccolta Comunale, le Utenze Domestiche e le Utenze non Domestiche, possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto:
 - ingombranti e beni durevoli;
 - sfalci e potature;
 - oli vegetali esausti;
 - pile e batterie;
 - cartucce del toner di fotocopiatrici e stampanti;
 - RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche);
 - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione;
 - medicinali;
 - vernici, inchiostri, adesivi e resine;
 - tessili;
- e)** servizio di igiene del suolo che comprende le seguenti attività: spazzamento manuale e meccanizzato, lavaggio strade e suolo pubblico, pulizie griglie e caditoie, pulizia aree verdi, svuotamento cestini, raccolta foglie, deiezioni animali, siringhe e rifiuti abbandonati. Le frequenze, le modalità di espletamento del servizio ed il dettaglio delle aree interessate, sono indicate negli allegati tecnici al Contratto di Servizio. È inoltre previsto un servizio complementare di intervento, laddove necessario e richiesto, principalmente in concomitanza di eventi, sagre, fiere e feste patronali, rimozione rifiuti abbandonati;
- f)** servizio di pulizia e mantenimento delle spiagge ed arenili che prevede la pulizia degli arenili demaniali destinati alla libera fruizione presenti nel territorio comunale di Roseto Degli Abruzzi ovvero le spiagge libere di competenza dell'Ente e delle spiagge in concessione;
- g)** fornitura delle attrezzature necessarie per la sostituzione/integrazione delle attrezzature già distribuite dal Committente alle Utenze Domestiche ed alle Utenze Non domestiche della città di Roseto degli Abruzzi;
- h)** attivazione di canali di comunicazione per avanzare richieste di ritiro rifiuti e segnalare fenomeni di abbandono, quali: sportelli sul territorio; numero verde; APP per smartphone; E-mail; sito internet;

- i) attività di informazione e sensibilizzazione rivolte agli studenti ed agli utenti del comune di Roseto degli Abruzzi.

Relativamente alle caratteristiche economiche del Contratto di Servizio si evidenzia che l'importo dello stesso, per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, derivante dall'offerta economica, è pari ad Euro 15.594.529,40 (oltre IVA) per il periodo di durata contrattuale di cinque anni e quindi pari ad Euro 3.118.905,88 annui.

Inoltre, poiché il Capitolato Speciale d'Appalto all'Articolo 8, denominato "*Trattamento dei rifiuti urbani e ricavi*", al comma 4), dispone che all'Appaltatore siano reintegrate le somme anticipate per il trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti, il Committente, ai sensi del comma 11) dello stesso articolo, annualmente provvede ad effettuare delle indagini di mercato per verificare i prezzi degli smaltimenti. A seguito dell'indagine di mercato, l'Appaltatore sarà obbligato o a conferire i rifiuti presso l'impianto individuato dal Committente come più economico o ad applicare i medesimi prezzi. Gli esiti della suddetta indagine, sono stati approvati con Determinazione Dirigenziale n. 86/2023. Le somme sono state quantificate in via presuntiva in sede di gara in Euro 5.445.014,25 nel quinquennio (Corrispettivo a Misura).

B) Contratto di servizio

OGGETTO

Il servizio oggetto del Contratto riguarda l'igiene urbana del Comune di Roseto degli Abruzzi e comprende la raccolta differenziata dei rifiuti con modalità porta a porta, il trasporto, il recupero e il conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, in forma differenziata, lo spazzamento ed altri servizi accessori.

DATA DI APPROVAZIONE

- Nelle more della registrazione del contratto, si è proceduto alla Consegna del Servizio con un Verbale in data 16 maggio 2022.
- In data 9 ottobre 2023, con numero di Repertorio 5833, è stato sottoscritto il Contratto di Appalto.

DURATA

- Il contratto ha una durata pari a cinque anni (sessanta mesi).

SCADENZA AFFIDAMENTO

- La scadenza dell'affidamento è fissata al 15 maggio 2027.
- Nel caso fosse necessario, previo accordo tra le parti, la durata del contratto potrà essere estesa di ulteriori anni 1 (uno).

VALORE COMPLESSIVO E SU BASE ANNUA DEL SERVIZIO AFFIDATO:

- Il valore complessivo del servizio, derivante dall'offerta economica, è pari ad Euro 15.594.529,40 (oltre IVA) per il periodo di durata contrattuale di cinque anni.
- Il valore su base annua è pari Euro 3.118.905,88.
- Inoltre è previsto il reintegro delle somme anticipate per il trattamento/recupero/smaltimento, quantificati in via presuntiva in sede di gara in Euro 5.445.014,25 nel quinquennio (Corrispettivo a Misura).

CRITERI TARIFFARI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" la tariffa deve essere articolata nelle fasce di Utenze Domestiche ed Utenze non Domestiche e l'Ente Locale, a tal fine, deve ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate. La ripartizione dei costi tra Utenze Domestiche ed Utenze non Domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Id = Cnif + Cnrv$ € 3.568.494,83	% costi fissi utenze domestiche	60,00%	Cnif - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Cnif = \Sigma IF \times 60,00\%$	€ 1.769.600,14
		% costi variabili utenze domestiche	55,00%	Cnrv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Cnrv = \Sigma IV \times 55,00\%$	€ 1.798.894,69
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma In = Cnif + Cnrv$ € 2.651.556,36	% costi fissi utenze non domestiche	40,00%	Cnif - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Cnif = \Sigma IF \times 40,00\%$	€ 1.179.733,43
		% costi variabili utenze non domestiche	45,00%	Cnrv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Cnrv = \Sigma IV \times 45,00\%$	€ 1.471.822,93

Estratto dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 30.05.2023
di "Approvazione del Piano Tariffario TARI - Comune di Roseto degli Abruzzi (TE): anno 2023"

PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI INVESTIMENTI

La ditta DIODORO ECOLOGIA S.r.L., in qualità di gestore del servizio, ha tra gli obblighi a suo carico, come previsto all'art. 45 del Capitolato Speciale d'Appalto, in termini di investimenti, i seguenti:

- tutte le forniture necessarie per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, ovvero:
 - contenitori per la raccolta porta a porta (*mastelli sotto lavelli aerati, mastelli per raccolta umido per utenze domestiche, mastelli impilabili con capacita da 35 lt per la raccolta del secco residuo, mastelli impilabili da 30-40 lt per il vetro e la carta, bidoni carrellati da 120 lt per la raccolta dei rifiuti delle utenze domestiche e non domestiche, bidoni carrellati 240 lt per la raccolta dei rifiuti delle utenze domestiche e non domestiche, bidoni carrellati 360lt per la raccolta dei rifiuti delle utenze domestiche e non domestiche, bidoni carrellati 660lt per la raccolta dei rifiuti delle utenze domestiche e non domestiche, bidoni carrellati 1.000-1.100 lt*);
 - sacchetti biodegradabili compostabili per mastelli aerati da 10lt;
 - sacchi in LDPE traslucido per la raccolta degli imballaggi in plastica;
 - sacchi in LDPE neri per la raccolta dei rifiuti nel cestino gettacarte;
 - contenitori per la raccolta stradale di abiti usati, pile e farmaci;
 - isole ecologiche informatizzate.

Inoltre, il Gestore del servizio, ha tra gli obblighi a suo carico, in termini di investimenti, quelli offerti in sede di gara con il Progetto-Offerta come miglorie, ovvero:

- contenitori in cartone da posizionare presso le utenze pubbliche comunali;
- roll container, per il conferimento del cartone da parte delle Utenze non Domestiche;
- compostiere da 400 litri e compostiere da 800 litri;
- distributori automatici di sacchi;
- fornitura del software specifico per la gestione della tariffa puntuale;

- un software di gestione dei conferimenti presso il Centro di Raccolta Rifiuti comunale, da parte delle utenze;
- fornitura di cestini mono materiali muniti di tettuccio posacenere;
- mini isole di raccolta differenziata da collocare sulle spiagge libere;
- ulteriori n. 4 isole ecologiche informatizzate;
- attività di controllo territoriale con l'impiego di eco-vigili e foto trappole;
- segnaletica verticale per consentire lo spazzamento meccanizzato;

PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI QUALITÀ DEI SERVIZI

Il Gestore al fine di garantire i livelli minimi di qualità, espleta un costante controllo sui servizi resi. Gli indicatori di qualità fanno riferimento alla qualità del servizio reso ed ai rapporti con l'utenza.

A ciascuno degli indicatori è associato un livello specifico di qualità, intendendosi come tale il livello di qualità riferito alla singola prestazione da garantire all'utente e verificabile dallo stesso.

Il Gestore garantisce altresì un "livello generale di qualità", inteso come il complesso delle prestazioni rese, previste dal Capitolato Speciale d'Appalto allegato al Contratto di Servizio sottoscritto con il Comune, con le relative penali ivi indicate. Per ogni indicatore sono definiti gli obblighi di servizio e gli standard specifici che il Gestore deve rispettare.

Il Gestore garantisce un "livello generale di qualità", inteso come il complesso delle prestazioni erogate dall'azienda e si impegna a:

- pianificare le modalità di raccolta differenziata dei rifiuti nel modo in cui siano garantite la sicurezza del personale, dei cittadini e dell'ambiente in generale;
- effettuare i servizi con continuità e regolarità;
- garantire un corretto comportamento del proprio personale durante il servizio;
- fornire le informazioni ai cittadini sui servizi erogati dall'azienda, utilizzando tutti i canali di comunicazione disponibili;
- far rispettare i regolamenti e le norme sulla raccolta differenziata per la gestione dei rifiuti, con azioni di accertamento delle violazioni e relative sanzioni.

Le modalità di effettuazione del servizio sono conformi alla vigente normativa, nonché alla Carta della Qualità dei Servizi, ovvero lo strumento attraverso il quale il Gestore assume, nei confronti della propria utenza, una serie di impegni riguardanti le modalità di erogazione e gli standard di qualità dei servizi prestati.

Il Gestore deve inoltre garantire la qualità, la rispondenza alle prescrizioni di legge anche in materia di sicurezza e la correttezza di utilizzo degli automezzi, delle attrezzature e dei materiali, assumendo a proprio carico ogni onere derivante dall'inosservanza delle norme vigenti per la sicurezza del lavoro e per la prevenzione degli inquinamenti.

PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI

Il Gestore nel rispetto di quanto disposto nel Contratto di Servizio e documenti ad esso allegati, al fine di garantire un buon livello di qualità, sostiene tutti i costi relativi alla fornitura di attrezzature necessarie per la raccolta differenziata delle Utenze Domestiche e Non Domestiche. Sostiene inoltre i costi relativi allo spazzamento ed al lavaggio delle strade ed i costi relativi alla pulizia delle spiagge libere, oltre i costi

sostenuti per le attività esterne al ciclo integrato dei RU come, a titolo di esempio: derattizzazione; disinfestazione; cancellazione scritte vandaliche; deaffissione manifesti.

Il Gestore sostiene inoltre, i costi relativi alle forniture ed ai servizi integrativi ed aggiuntivi proposti in sede di gara con il Progetto-Offerta come migliorie, a titolo di esempio: eco-isole informatizzate; pulizia degli arenili; incremento frequenze di raccolta; ecc.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

STRUTTURA PREPOSTA AL MONITORAGGIO - CONTROLLO DELLA GESTIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO E RELATIVE MODALITÀ

Il Comune di Roseto degli Abruzzi, ai fini del monitoraggio e del controllo della gestione ed erogazione del servizio, ha incaricato un professionista esterno, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, nominato con Determina Dirigenziale n. 3 del 10.01.2023, che effettua il controllo sulla regolare esecuzione del servizio.

Nello specifico il Direttore dell'Esecuzione del Contratto provvedere al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico e contabile, alla supervisione, all'assistenza ed al supporto nell'esecuzione del contratto relativo al servizio di Igiene Urbana stipulato dalla Stazione Appaltante, nonché alle relative problematiche tecniche ed amministrative ed assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità alle obbligazioni contrattuali ed ai relativi allegati tecnici ed amministrativi.

Le attività di controllo attuate dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto sono indirizzate a valutare il buon andamento del servizio, ovvero:

- la qualità del servizio/fornitura;
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
- il rispetto dei tempi e delle modalità di esecuzione;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- la soddisfazione dell'utente;
- il rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi;
- il rispetto della normativa ambientale;
- il rispetto delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori da parte dell'Appaltatore.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, inoltre accerta in termini di qualità e quantità le prestazioni svolte dal Gestore, occupandosi anche della sottoscrizione dei formulari dei rifiuti, relazionando e rendicontando la prestazione ai fini del pagamento.

Ai fini del controllo tecnico e contabile il Direttore dell'Esecuzione del Contratto:

- verifica lo svolgimento del servizio da parte del Gestore con l'esecuzione di sopralluoghi a campione anche non programmati;
- gestisce tutte le attività riferite agli impianti dove vengono conferiti i rifiuti da avviare alle piattaforme CONAI;
- segnala all'Ente eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali;

- acquisisce le comunicazioni del Gestore riguardanti la presenza di ostacoli o di condizioni di forza maggiore ostativi alla regolare esecuzione del servizio, individuando le opportune soluzioni e supportando l'Ente nell'acquisizione e/o rilascio di pareri e nulla osta in merito;
- quantifica mensilmente le proiezioni su base annuale riguardanti l'importo degli smaltimenti di rifiuti a carico dell'Ente.

D) Identificazione soggetto affidatario

I dati identificativi del soggetto affidatario del servizio di Igiene Urbana:

- Impresa Appaltatrice: **DIODORO ECOLOGIA SRL**, con sede in Roseto degli Abruzzi (TE) in Via Accolle n. 18, Codice Fiscale e P.IVA n. 00720370675 - Numero iscrizione C.C.I.A.A. di Teramo REA TE-90843.
- Il legale rappresentante è il Sig. Ercole DIODORO.

L'oggetto sociale del soggetto affidatario è il seguente:

“La società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività: - lo smobilitamento ed il trattamento di rifiuti in genere e più nello specifico servizi di igiene urbana, servizi di raccolta, trasporto, conferimento, trattamento, riciclaggio e smaltimento rifiuti di qualsiasi specie e categoria; - servizi di pulizia, disinfestazione, derattizzazione; servizi di spazzamento stradale, pulizia arenili; servizi annessi e connessi con quelli fin qui elencati; - trasporto in conto proprio e per conto terzi; - attività edilizia in genere ed in particolare la costruzione e la ristrutturazione, sia in proprio che per conto di terzi, di immobili di ogni genere da destinare alla rivendita anche frazionata; l'acquisto, la permuta, l'affitto, la locazione e la sublocazione, o la vendita di beni immobili di ogni genere, la vendita e il montaggio di immobili in legno e/o di materiali eco-compatibili di ogni genere; la costruzione e la vendita di manufatti in cemento; lo sfruttamento di cave, la lavorazione e vendita di inerti; il commercio di materiale edile in genere, la vendita e il montaggio di impianti fotovoltaici e di energia rinnovabile; - costruzione, realizzazione, manutenzione, gestione e vendita di depuratori e di impianti fognari, nonché l'assunzione di rappresentanza con o senza deposito delle attrezzature ed apparecchiature suddette; - costruzione, gestione e manutenzione di reti idriche, impianti elettrici, parchi e giardini; - manutenzione e ristrutturazione di edifici pubblici e privati; - impermeabilizzazioni, realizzazioni e smantellamento di coperture civili ed industriali; - riparazioni meccaniche di qualsiasi genere per auto e veicoli commerciali e qualsiasi altro automezzo a motore; la vendita, la sostituzione e la riparazione dei pneumatici; l'autolavaggio; i servizi di elettrauto; il commercio di auto e di autoveicoli di qualsiasi genere; il commercio di parti di ricambio di auto e di autoveicoli inclusi ciclomotori e mezzi agricoli; l'installazione ed il collaudo di impianti gpl; i servizi amministrativi di qualsiasi genere per la gestione di pratiche automobilistiche. la società potrà inoltre associarsi con altre imprese per la partecipazione a gare di appalto, partecipare a consorzi e costituire società consortili; essa potrà assumere e concedere lavori in appalto e subappalto, concedere e prendere macchinari in nolo. la società può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito e mandati, acquistare, utilizzare e trasferire brevetti ed altre opere dell'ingegno umano, concedere ed ottenere licenze di sfruttamento commerciale. la società può, altresì, purché ciò non costituisca attività prevalente della stessa e sia strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, anche di import-export, industriali e finanziarie, ivi compresa l'assunzione di mutui anche edilizi e fondiari e la concessione e prestazione di garanzie reali e personali anche a favore di

terzi ma non nei confronti del pubblico. la società può, infine, purché ciò non avvenga a fini di collocamento e non costituisca attività prevalente della stessa nei confronti del pubblico, assumere interessenze e partecipazioni in altre società od imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio. tutte tali attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio ed in particolare di quelle in tema di attività riservate ad iscritti a collegi, ordini od albi anche professionali.”

E) Andamento economico

Dal Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 Revisione Straordinaria Infra-periodo ANNO 2023 determinato con delibera del Consiglio Comunale n. del DD/MM/2023, dal quale emerge un totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023 di euro 6.258.376,00 (al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021), così ripartito:

Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di COSTO VARIABILE	3.289.881
Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di COSTO FISSO	2.968.496

a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate; - la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri, per cui:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche							
Quantità rifiuti prodotti:		Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche							
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Cnfv + Cnfv$	% costi fissi utenze domestiche	60,00%	Cnfv - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Cnfv = \Sigma TF \times 60,00\%$	€ 1.769.600,14	
	€ 3.568.494,83	% costi variabili utenze domestiche	55,00%	Cnfv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Cnfv = \Sigma TV \times 55,00\%$	€ 1.798.894,69	
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Cnfv + Cnfv$	% costi fissi utenze non domestiche	40,00%	Cnfv - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Cnfv = \Sigma TF \times 40,00\%$	€ 1.179.733,43	
	€ 2.651.556,36	% costi variabili utenze non domestiche	45,00%	Cnfv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Cnfv = \Sigma TV \times 45,00\%$	€ 1.471.822,93	

Estratto dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 30.05.2023
di "Approvazione del Piano Tariffario TARI – Comune di Roseto degli Abruzzi (TE): anno 2023"

TARIFFE TARI 2023		Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Percentuale ripartizione			
Totale costi variabili	3.270.718	1.798.894,69	1.471.822,93
Totale costi fissi	2.949.333	1.769.600,14	1.179.733,43
Totale costo del servizio	6.220.051	3.568.494,83	2.651.556,36

Estratto dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 30.05.2023

Per l'anno 2023 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) è quantificato in Euro 6.220.051,00 dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario al netto delle Entrate di cui all'Articolo 1.4 della Determinazione ARERA n. 02/DRIF/2021. La scomposizione del totale delle entrate tariffarie del PEF 2022-2025 MTR-2 per l'Anno 2023 da articolare agli utenti è la seguente:

Tariffa variabile	Tariffa fissa	Tariffa Complessiva
3.270.718	2.949.333	6.220.051

Estratto dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 30.05.2023
di "Approvazione del Piano Tariffario TARI – Comune di Roseto degli Abruzzi (TE): anno 2023"

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) per l'anno 2023 - TARIFFE UTENZE DOMESTICHE			
ATTRIBUZIONE COSTI VARIABILI E FISSI TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE			
UTENZE DOMESTICHE	55	% costi variabili utenze domestiche	€ 1.798.894,69
	60	% costi fissi utenze domestiche	€ 1.798.894,69
UTENZE NON DOMESTICHE	45	% costi variabili utenze NON domestiche	€ 1.471.822,93
	40	% costi fissi utenze NON domestiche	€ 1.179.733,43
Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche	€ 3.568.494,83	<i>Cmf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 1.769.600,14
$\Sigma Td = Cmf + Cmv$		<i>Cmv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 1.798.894,69
Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche	€ 2.651.556,36	<i>Cmf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 1.179.733,43
$\Sigma Tn = Cmf + Cmv$		<i>Cmv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 1.471.822,93

Estratto dall'Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30.05.2023

F) Qualità del servizio

La nuova regolazione sulla qualità del servizio rifiuti, introdotta dall'ARERA con la delibera n. 15 del 18 gennaio 2022, pone in capo all'Ente territorialmente competente l'obbligo di approvare per ogni gestione un'unica Carta della Qualità del Servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. In caso di pluralità di gestori dei singoli servizi, l'Ente Territorialmente Competente dovrà anche integrare in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza.

Le nuove regole riguarderanno anche le modalità e la periodicità di pagamento, la rateizzazione e il rimborso degli importi non dovuti, il ritiro dei rifiuti su chiamata o la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare. I livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani previsti lo Schema Regolatorio I – MINIMO, individuato con con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 29.04.2022.

Articolo TQRIF	Indicatore	Standard (i giorni, laddove non specificato si intendono lavorativi)	Livello Generale Schema I
8	Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione inviate entro	30 giorni	n.a.
12	Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e cessazione del servizio inviate entro	30 giorni	n.a.
14	Percentuale minima di risposte a reclami scritti inviate entro	30 giorni	n.a.
15	Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni inviate entro	30 giorni	n.a.
50.1 - 51	Percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade entro	5 giorni	n.a.
50.1 - 52	Percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate agli utenti entro	5 giorni	n.a.
16	Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati entro	60 giorni	n.a.
21	Tempo medio di attesa tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	240 secondi	n.a.
28.3	Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti effettuati entro	120 giorni	n.a.

Estratto dalla Carta della Qualità dei Servizi approvato con Delibera di Giunta n. 434/2022

G) Obblighi contrattuali

	Volumi - quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	<p>Raccolta e trasporto rifiuti; Trattamento, recupero e smaltimento rifiuti; Spazzamento e lavaggio strade; Gestione Centro di Raccolta Comunale Rifiuti.</p> <p>Attività esterne al ciclo integrato dei RU come, a titolo di esempio: derattizzazione; disinfestazione; pulizia spiagge libere; cancellazione scritte vandaliche; deaffissione manifesti.</p>	Kmq 53,27 (estensione territoriale)	<p>25.429 (popolazione residente) totalmente servita</p> <p>Popolazione con età superiore ai 70 anni o persone segnalate perché affette da disabilità</p>	<p>Obbligo raccolta rifiuti - Assolto</p> <p>Obbligo spazzamento e lavaggio strade - Assolto</p> <p>Obbligo pulizia degli arenili - Assolto</p> <p>Obbligo raccolta rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche - Assolto</p> <p>Obbligo raggiungimento 65 % di raccolta differenziata, in linea con obiettivo nazionale -</p>	<p>Obbligo gestione del rapporto con l'utente, informazione e comunicazione - Assolto</p>	<p>Contentitori per la raccolta porta a porta</p> <p>Sacchetti biodegradabili</p> <p>Sacchi in LDPE</p> <p>Sacchi in LDPE neri</p> <p>Contentitori per la raccolta stradale di abiti usati, pile e farmaci;</p> <p>Isole ecologiche informatizzate.</p>

				Assolto		
Risultati raggiunti	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

Note: Relativamente agli obblighi di servizio pubblico (tutela ambientale), si evidenzia che è stata raggiunta la percentuale di raccolta differenziata pari al 65%, in linea con l'obiettivo nazionale, ma non la percentuale prevista dagli atti di gara, fissata al 75%.

H) Vincoli

Le modalità di effettuazione del servizio sono conformi alla vigente normativa, nonché alla Carta della Qualità dei Servizi. La Carta della Qualità dei Servizi rappresenta il documento con cui il Comune di Roseto degli Abruzzi, descrive agli utenti le modalità di svolgimento delle attività di gestione delle tariffe TARI e del rapporto con gli utenti.

La modalità di affidamento del servizio pubblico locale di rilevanza economica deve perseguire gli obiettivi e dimostra la sussistenza della efficienza ed economicità nella erogazione dei servizi, negli interessi degli utenti e nel rispetto di vincoli di finanza pubblica e di qualità del servizio.

4.6 ILLUMINAZIONE PUBBLICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di illuminazione pubblica è attualmente gestito in economia dall'Ente.

Ai sensi del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 art. 183 comma 15 la società Menowatt Ge SpA sottoponeva in data 05/10/2017 con prot. n. 30715 all'Amministrazione Comunale di Roseto degli Abruzzi una proposta relativa alla realizzazione in concessione di un intervento finalizzato a generare risparmi di natura energetica e gestionale, messa in sicurezza, contenimento inquinamento luminoso, adeguamento normativo, manutenzione e gestione dei servizi di metering con il ricorso al finanziamento tramite progetto di finanza, corredata della correlata documentazione.

Con deliberazione di C.C. n. 104 in data 30/11/2017 e successiva modifica con D.G.C. n. 101/2023, il Comune stabiliva di condividere la proposta di finanza di progetto presentata dalla Soc. Menowatt approvando il progetto di fattibilità dei lavori di riqualificazione.

A valle delle procedure con determinazione dirigenziale del II Settore Tecnico n. 221 in data 08/09/2020 è stato individuato, quale soggetto aggiudicatario, la suddetta società Menowatt Ge SpA;

Veniva quindi stipulato il relativo contratto di appalto rep. 5798 avente ad oggetto, quindi, l'affidamento in Concessione (ai sensi dell'art. 183, comma 15-19 e art. 179 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016) della progettazione esecutiva e relativa realizzazione di interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico e miglioramento degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Roseto degli Abruzzi, della gestione, manutenzione ordinaria, manutenzione programmata preventiva e manutenzione straordinaria conservativa delle opere.

Con D.G.C. n. 101 del 23/03/2023 è stato disposto di approvare la proposta di modifica del contratto di Concessione per lo svolgimento del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione, realizzazione di interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico in finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 comma 15-19 e ss. e art. 179 comma 3 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. rep. n. 5798 proposta dal proponente Menowatt e sottoscritta dal D.L.

Terminata la fase di esecuzione dei lavori, alla data del 31/12/2023 risultano ancora in corso le operazioni di collaudo per il formale avvio della gestione in concessione.

B) Contratto di servizio

OGGETTO, DURATA E CORRISPETTIVO

Il Contratto ha per oggetto l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 183, comma 15-19 e art. 179 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

- della progettazione esecutiva e relativa realizzazione di interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico e miglioramento degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Roseto degli Abruzzi, come specificato nella proposta progettuale;
- della gestione, manutenzione ordinaria, manutenzione programmata preventiva e manutenzione straordinaria conservativa delle Opere.

L'esecuzione di tutte le attività dovrà avvenire in conformità al Progetto presentato in sede di offerta e ai livelli di progettazione successiva approvati dal Comune.

A fronte dello svolgimento delle suddette attività, il Concedente verserà al Concessionario, per tutto il periodo di gestione per anni 12 un corrispettivo annuale pari a Euro 306.158,85 oltre IVA, a titolo di corrispettivo di disponibilità dell'Opera comprensivo del servizio di gestione e manutenzione come specificato all'art. 16.1 della Convenzione.

Il contratto prevede la realizzazione in concessione di un interventi finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale, messa in sicurezza, contenimento inquinamento luminoso, adeguamento normativo, manutenzione e gestione dei servizi di metering con il ricorso al finanziamento tramite progetto di finanza.

Il contratto prevede una fase di esecuzione di lavori di efficientamento delle linee dei quadri elettrici e dei corpi illuminati. In esito al positivo collaudo la convenzione prevede per la durata di anni 12 una concessione comprendente la gestione e la manutenzione dell'impianto.

- il periodo di progettazione Esecutiva dell'Opera, quantificato secondo Cronoprogramma;
- il periodo di esecuzione lavori decorrente dalla data di Consegna dei lavori quantificato secondo Cronoprogramma;
- il periodo di gestione dell'Opera per 12 anni decorrente dalla data di Collaudo

Alla data del 31/12/2023 è in corso il collaudo pertanto non è ancora partita la fase di gestione dell'opera.

PRINCIPALI OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario è obbligato ad eseguire a sua cura e spese tutte le attività descritte in convenzione, nel rispetto di quanto previsto nel Progetto, ivi comprese le operazioni finanziarie inerenti l'oggetto della Concessione e, in generale, tutte le attività di organizzazione, programmazione, supervisione e controllo

necessarie ad assicurare il buon esito della Concessione stessa, ad eccezione di quelle espressamente poste a carico del Concedente dal presente Contratto.

Il Concessionario è responsabile della predisposizione ed attuazione delle misure di sicurezza durante lo svolgimento di tutti gli interventi, sia nel corso dell'esecuzione delle opere di efficientamento, che nel corso della gestione del servizio, ed assume tale qualifica a tutti gli effetti di legge.

Il Concessionario deve garantire la Disponibilità dell'Opera nel rispetto degli standard tecnico-funzionali e degli Indicatori di Performance stabiliti nel Capitolato delle Caratteristiche del Servizio e di Gestione.

Gli interventi previsti a tal fine possono essere suddivisi in:

- INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, per verifica e messa in sicurezza dell'impianto, contenimento dell'inquinamento ambientale e luminoso, in attuazione alle specifiche normative di settore;
- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA dell'impianto, con parziale sostituzione degli elementi tecnologicamente obsoleti o inadeguati al fine di ridurre i consumi energetici;

Il Progetto, a seguito della modifica contrattuale proposta, prevede, nella sostanza, i seguenti interventi:

- Sostituzione degli attuali apparecchi illuminanti di tipo stradale con altri di caratteristiche analoghe dotati di tecnologia led;
- Sostituzione degli attuali apparecchi di arredo urbano con altri di caratteristiche analoghe dotati di tecnologia led;
- Sostituzione di apparecchi di tipologia varia (artistici, apparecchi ad incasso, proiettori etc) con altri di caratteristiche analoghe dotati di tecnologia led;
- Fornitura di alimentatore elettronico dimmerabile per lampade a scarica mod. DIBAWATT;
- Fornitura e posa di lampade al sodio ad alta pressione;
- Adeguamento e/o messa a norma di quadri di alimentazione e comando;
- Rifacimento di linee elettriche interrate;
- Rifacimento di linee elettriche aeree;
- Sostituzione di pali per illuminazione pubblica;
- Fornitura e posa di plinti di fondazione per nuovi sostegni;
- Verniciatura di sostegni di illuminazione pubblica;
- Adeguamento cut-off armatura stradale esistente;
- Fornitura e posa in opera di pali fotovoltaici;

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il controllo è demandato al Settore II – Servizio LL.PP.

Lo svolgimento dei lavori è stato supervisionato da un D.L. nominato dall'Ente, parimenti le operazioni di collaudo sono a cura di un soggetto qualificato individuato dalla S.A. con risorse a carico del concessionario.

In sede di avvio della gestione la S.A. procederà alla nomina di un D.E.C.

Trattandosi di partenariato pubblico-privato, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

D) Identificazione soggetto affidatario

Menowatt Ge Spa con sede in Via Bolivia, 55 - 63066 Grottammare (AP) P. Iva 01384070445

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Gasrimini Holding S.p.A

E) Andamento economico

Alla data odierna sono state completate, e sono in fase di collaudo, le due fasi di:

- progettazione Esecutiva dell'Opera, quantificato secondo Cronoprogramma;
- esecuzione lavori decorrente dalla data di Consegna dei lavori quantificato secondo Cronoprogramma;

Alla data del 31/12/2023 risulta completata la fase relativa alla realizzazione, con costi a totale carico del Concessionario, mentre è ancora da attivarsi la fase di gestione con il corrispettivo a carico dell'Ente.

Si allega il Q.E. di variante, come approvato da ultimo con D.G.C. n. 101 del 23/03/2023

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	Q.E. di progetto	Q.E. di variante	
A. IMPORTO DEI LAVORI E DELLE FORNITURE			
A.1	Importo lavori a misura e a corpo	€ 2.036.404,60	€ 2.066.683,37
A.2	Costi della sicurezza indiretti per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 25.500,00	€ 25.500,00
A	Importo totale dei lavori (A.1+ A.2)	€ 2.061.904,60	€ 2.092.183,37
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	€ 0,00
B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	€ 0,00	€ 0,00
B.3	Allacciamento ai pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00
B.4	Imprevisti (1% di A)	€ 20.619,05	€ 20.619,05
B.5	Incentivi ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, in misura non superiore al	16495,23	€ 16.495,23
B.6	Direzione Lavori e suoi collaboratori, coordinamento della sicurezza in fase	€ 36.627,71	€ 36.627,71
B.6.1	Contributo per cassa di previdenza (4% di B.6)	€ 1.465,11	€ 1.465,11
B.7	Collaudo tecnico e amministrativo o verifica di conformità, di collaudo	€ 4.013,79	€ 4.013,79
B.7.1	Contributo per cassa di previdenza (4% di B.7)	€ 160,55	€ 160,55
B.8	Spese per attività connesse alla progettazione, di supporto al responsabile	50676,31	€ 50.676,31
B.8.1	Contributo per cassa di previdenza (4% di B.8)	€ 2.027,05	€ 2.027,05
B.9	Eventuali spese per commissione giudicatrice e piattaforma telematica	€ 0,00	€ 0,00
B.10	Spese contributo Autorità Nazionale Anticorruzione	€ 600,00	€ 600,00
B.11	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 3.500,00	€ 3.500,00
B	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 136.184,80	€ 136.184,81
C. IMPOSTE ED I.V.A.			
C.1	I.V.A. sui lavori (22% di A)	€ 453.619,01	€ 460.280,34
C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione (22% di B.4 + B.6 + B.7 + B.8 + B.10 + B.11)	€ 23.982,74	€ 23.982,74
C	Totale Imposte ed IVA	€ 477.601,75	€ 484.263,08
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A + B + C)		€ 2.675.691,15	€ 2.712.631,26

Essendo al 31/12/2023 ancora non conclusa la fase di esecuzione i costi dell'ultimo triennio assommano a ZERO atteso che l'avvio del corrispettivo è fissato alla data successiva all'approvazione del collaudo.

Alla fase attuale il Concessionario ha completato gli interventi della fase di costruzione, con oneri interamente a proprio carico. A partire dalla data di approvazione del collaudo si avvierà la fase di gestione con la corresponsione del relativo canone.

Il Piano dei Costi è definito dettagliatamente nel Piano Economico Finanziario presentato dal proponente ed assentito dall'Amministrazione di cui il proponente e l'Amministrazione curano e supervisionano la sostenibilità economico-finanziaria.

Costo pro	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su	PEF - confronto	Scostamento
-----------	-------------------	---------	--------------------	-------------------	------------	-----------------	-------------

	capite					finanza ente		
Contratto di servizio	0,00	0,00	NO	NO	5	0,00	In linea	
Risultati raggiunti	0,00	0,00	NO	NO	5	0,00	In linea	

F) Qualità del servizio

Il servizio di illuminazione pubblica è rivolto all'intera collettività, trattasi di servizio NON a domanda individuale e che non sconta una tariffa specifica.

La modalità seguita dal Comune è il contratto di concessione con PPP, che ha consentito l'ammodernamento e l'efficientamento di una parte cospicua dell'impianto a fronte di un canone di disponibilità da corrispondersi al termine del collaudo per 12 anni.

In fase di gestione spetta a Concessionario eseguire la manutenzione ordinaria e la gestione dell'impianto.

La concessione non è ancora avviata. In sede di esecuzione lavori sono stati realizzati gli interventi previsti, che alla data odierna sono sottoposti a collaudo.

Il Servizio di gestione prevede l'attivazione di un numero telefonico h 24 dedicato per consentire al cittadino di inoltrare la segnalazione di guasti sull'impianto direttamente al gestore che procede alla verifica ed al successivo intervento.

L'Ente può estrapolare in remoto il tabulato delle segnalazioni con indicato la posizione del guasto, la data di apertura di intervento, la data di chiusura, l'intervento eseguito, eventuali note a supporto.

Il sistema di gestione e manutenzione è pertanto debitamente tracciato.

Si allega schema secondo Allegato 2

Descrizione	Tipologia indicatore	
Qualità contrattuale		
<i>Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Non ricorre</i>
<i>Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Non ricorre</i>
<i>Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Non ricorre</i>
<i>Tempo di attivazione del servizio</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Non ricorre</i>
<i>Tempo di risposta motivata a reclami</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Rilevati sul portale</i>
<i>Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Non ricorre</i>

<i>Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Previsto da contratto</i>
<i>Cicli di pulizia programmata</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Non ricorre</i>
<i>Carta dei servizi</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Non ricorre</i>
<i>Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Non ricorre</i>
Qualità tecnica		
<i>Mappatura delle attività relative al servizio</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Si</i>
<i>Mappatura delle attrezzature e dei mezzi</i>	<i>qualitativo</i>	<i>SI</i>
<i>Predisposizione di un piano di controlli periodici</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Si</i>
<i>Obblighi in materia di sicurezza del servizio</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Si</i>
<i>Accessibilità utenti disabili</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Non ricorre</i>
<i>Altri indicatori</i>	<i>qualitativo e/o quantitativo</i>	<i>---</i>
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
<i>Agevolazioni tariffarie</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Non ricorre</i>
<i>Accessi riservati</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Non ricorre</i>
<i>Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico</i>	<i>qualitativo e/o quantitativo</i>	<i>---</i>

G) Obblighi contrattuali

Gli obblighi contrattuali sono definiti

OBLIGHI	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	STATO ATTUAZIONE	RISULTATI RAGGIUNTI	SCOSTAMENTO
Rispetto delle date di consegna del progetto esecutivo	Termini contrattuali	Completato	Rispettati i termini contrattuali a seguito di proroga assentita	---
Rispetto delle date previste di esecuzione degli interventi	Termini contrattuali	Completato, in fase di collaudo	Comunicazione fine lavori nei termini	---
Ritardo nell'inizio della erogazione dei servizi	Termini contrattuali	Non avviato.	---	---
Mancato rispetto dei tempi di intervento previsti nella tabella dei tempi di intervento offerta in sede di gara.	Termini contrattuali	Non avviato.	---	---
Mancato rispetto dei tempi di intervento previsti nella tabella dei	Termini contrattuali	Non avviato.	---	---

tempi di intervento offerta in sede di gara				
Rispetto requisiti tecnici dei materiali e dei componenti tecnici installati dal Concessionario rispetto a quelli di progetto e/o di Capitolato di Appalto	Certificato di collaudo (in corso)	In corso.	In corso di valutazione	---
Mancato rispetto dei parametri contrattuali (illuminamento, efficienza luminosa ecc.)	Termini contrattuali	Non avviato.	---	---
Ritardo nell'aggiornamento dell'anagrafica tecnica nel data-base informatico del Concessionario	Termini contrattuali	Non avviato, adempimento rpevisto all'avvio della concessione.	---	---
Riconsegna degli impianti secondo modalità non conformi a quanto indicato nel Progetto dell'Offerta	Verifica dello stato degli impianti previa relazione del RUP	Al termine della concessione	---	---

H) Vincoli

Il mantenimento degli Indicatori dell'Equilibrio Economico Finanziario di cui al Piano Economico e Finanziario (PEF) sono presupposti necessari per la realizzazione e gestione dell'Opera: l'Equilibrio Economico e Finanziario deve rispettare il mantenimento della redditività e la sostenibilità finanziaria dell'Intervento.

Sono previste clausole per il riequilibrio economico finanziario in caso di accertata causa di forza maggiore o per le cause previste dal Contratto.

La eventuale del Piano Economico-Finanziario è finalizzata a determinare il ripristino degli Indicatori di Equilibrio, nei limiti di quanto necessario alla sola neutralizzazione degli effetti derivanti da uno o più degli eventi che hanno dato luogo alla Revisione. La Revisione del Piano Economico-Finanziario deve, in ogni caso, tener conto della permanenza dei rischi in capo al Concessionario.

Il contratto di Concessione comporta il trasferimento in capo al Concessionario oltre che del rischio di costruzione, anche del rischio di disponibilità, secondo le modalità ed i termini indicati nel capitolato e nella allegata matrice dei rischi.

L'Amministrazione comunale concedente procederà al monitoraggio del rischio al fine di verificarne la permanenza durante la vigenza del contratto, applicando i sistemi delineati da ANAC, in conformità all'art. 181 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e terrà conto della matrice dei rischi allegata al presente Capitolato.

A tal fine il Concessionario, del Capitolato delle caratteristiche del servizio e di gestione, trasmetterà all'Amministrazione entro il 30 aprile di ciascun anno, una relazione sull'attività svolta, sull'andamento dei servizi prestati e sull'andamento dei consumi energetici degli impianti di illuminazione pubblica per l'anno precedente.

Da detta relazione dovranno risultare in modo particolare le prestazioni e le operazioni effettuate, per la conduzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, nonché gli interventi eseguiti a misura e ogni altro elemento rilevante rispetto alla gestione.

Il Capitolato delle caratteristiche del servizio e di gestione illustra nel dettaglio i livelli di servizio offerti e il Piano di Verifiche e Monitoraggio.

I) Considerazioni finali

La valutazione sul servizio in concessione è evidentemente condizionata dal fatto che la stessa non è ancora avviata.

In fase di esecuzione interventi si è reso necessario apportare modifiche al contratto iniziale che hanno determinato un allungamento dei tempi di esecuzione che tuttavia non hanno inciso sulla capacità finanziaria dell'Ente che finanche non sarà completato il collaudo non procederà al pagamento del canone. Di fatto alla data attuale l'Ente beneficia dei risparmi conseguiti in ragione degli interventi di efficientamento già avviati, pur senza gravare ancora sul proprio bilancio il canone.

4.7 ILLUMINAZIONE VOTIVA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio consta nell'attivazione della illuminazione votiva per le concessioni cimiteriali (loculi e cappelle gentilizie) presso i n. 4 cimiteri comunali ed è gestito in via diretta dall'Ente, ivi compresa segnalazione guasti, malfunzionamenti, ecc...

Si precisa che sino al 2022 il servizio di bollettazione risultava sospeso da circa 5 anni; si è proceduto con determina n. 149/2022 a disporre il riavvio della bollettazione e contestualmente a richiedere il pagamento delle annualità pregresse.

Il servizio è svolto mediante la seguente cronologia:

- Richiesta di attivazione da parte del cittadino, direttamente all'Ufficio preposto del servizio di allaccio di illuminazione votiva;
- Esecuzione dell'allaccio da parte dell'Ente in economia con proprio personale;
- Invio della bolletta annuale del canone da parte dell'Ufficio preposto agli utenti;
- Tenuta, aggiornamento database

I costi di attivazione e di canone annuale sono interamente a carico dell'utenza.

Le tariffe per l'anno 2023 sono state definite con D.G.C. n. 115 del 04/04/2023.

Num. d'ord.	DESCRIZIONE	Tariffa mensile	Tariffa annuale
1	Per croci nude	3,70	16,00
2	Per tombe di famiglia	4,50	16,00
3	Per cappelle	4,50	16,00
4	Per loculi	4,50	16,00
5	Per cellette ossarie	3,70	16,00
6	LAMPADA OCCASIONALE 1- 2 NOVEMBRE	3,50	

TARIFFA NUOVI ALLACCI (oltre il canone)

Nuovo allaccio croce nuda- loculo – ossario	€ 10,00
Nuovo allaccio cappella	€ 20,00

B) Contratto di servizio

Il servizio è gestito in toto dall'Ente, dalla richiesta di attivazione/disattivazione, alla materiale attivazione/disattivazione, alla bollettazione del canone, e non vi sono attivi contratti di servizio con operatori economici di alcun genere.

Il servizio è assegnato al Settore II del Comune di Roseto degli Abruzzi, riferimento tel. 085.89453606
mail:aloisi.emidio@comune.roseto.te.it. Responsabile del Procedimento.
demilio@antonella@comune.roseto.te.it

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il Comune di Roseto degli Abruzzi favorisce il contatto tra i cittadini e le proprie strutture attraverso alcune modalità di ascolto degli utenti. Per promuovere la cultura del miglioramento continuo della qualità del servizio e per sviluppare la capacità di dialogo e di relazione con gli utenti del servizio sono state previste diverse forme di ascolto:

- Rilevazioni periodiche della soddisfazione dell'utenza per verificare il gradimento del servizio da parte dei cittadini utenti;
- Analisi dei suggerimenti e delle segnalazioni pervenute al servizio;
- Verifica del rispetto degli impegni contenuti nella carta dei servizi;
- Ricevimento utenti presso gli Uffici del Settore II;

Il servizio è gestito dal Settore II – Servizi Tecnici, che cura i rapporti con le utenze, la raccolta degli allacci/disdette, l'emissione della bollettazione, il front office con l'utenza.

Il monitoraggio del servizio, essendo in gestione diretta, è svolto tramite gli ordinari sistemi di controllo delle procedure interne. Il monitoraggio è garantito dalla seguente catena:

- Dirigente
- Responsabile del procedimento
- Addetto front office

D) Identificazione soggetto affidatario

Il servizio è gestito direttamente dall'Ente e non prevede alcun affidamento di prestazioni a soggetto esterno.

E) Andamento economico

Per i servizi vari comprendenti il servizio di lampade votive, l'andamento economico degli incassi relativi all'anno 2023 è il seguente:

		<i>Incassi al 30/11/2023 Registrati per l'Anno 2023</i>
<i>CIMITERO COLOGNA SPIAGGIA</i>		<i>3.200,0 €</i>
<i>CIMITERO COLOGNA PAESE</i>		<i>8.960,0 €</i>

CIMITERO MONTEPAGANO		8.480,0 €
CIMITERO ROSETO CAPOLUOGO		56.672,0 €
	TOTALE	77.312,0 €

Le tariffe per l'attuazione dei servizi sono pagate direttamente dall'utenza che dovrà presentare apposita ricevuta di versamento preliminarmente allo svolgimento del servizio.

F) Qualità del servizio

Descrizione	Tipologia indicatore	
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Si Modulistica prevista dal Settore II
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	A seguito di istruttoria della richiesta
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	A seguito di approvazione della richiesta
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	A richiesta dell'utenza e previa autorizzazione del Settore II
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Non stabiliti
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Non stabiliti
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Previsto da contratto
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Non ricorre
Carta dei servizi	qualitativo	In corso di predisposizione
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Contestuale alla richiesta del servizio
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si - Settore II
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si - Settore II
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	NO
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Non ricorre

Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	---
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Secondo Regolamento comunale
Accessi riservati	quantitativo	Non ricorre
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	---

G) Obblighi contrattuali

Il servizio inerente l'illuminazione votiva dei n. 4 cimiteri comunali è svolto direttamente dal personale del Settore II del Comune di Roseto degli Abruzzi, sia esso esterno che interno, non vi sono contratti esterni.

H) Vincoli

I vincoli sono imposti dalla vigente normativa in materia, che si richiama.

La seguente sezione raccoglie sinteticamente un quadro normativo di riferimento.

- Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285 e s.m.i. Approvazione del regolamento polizia mortuaria. Decreto sulle disposizioni nazionali in merito ai cimiteri, alle operazioni e concessioni cimiteriali.
- D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" convertito con la legge 17 dicembre n. 221, ed in particolare l'art. 34, comma 20 e seguenti;
- Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993, n. 24 e s.m.i. recante "Armonizzazione delle norme in materia di polizia mortuaria con la nuova struttura della sanità pubblica, conseguente alla delega operata con D.P.R. N. 616 del 1977 e alla Riforma sanitaria di cui alla n. 833 del 1978."
- Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni - Autonomie Locali del 19.09.2002.
- Art. 113 del D.lgs. n. 267/2000 nelle parti ancora vigenti Legge Regionale 10 agosto 2012, n. 41 e s.m.i. Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria. [B.U.R.A. n. 46 del 29/08/2012].
- Regolamento polizia mortuaria e cimiteriale del Comune di Roseto degli Abruzzi.. Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 21/07/2020.

I) Considerazioni finali

L'esecuzione del servizio tramite personale interno del Settore II ha permesso di attuare una serie di attività che con celerità permettono la installazione, attivazione, segnalazione di guasti e disattivazione delle lampade votive presso i cimiteri comunali, ad opera del personale interno ed esterno del Settore.

La gestione non comporta riflessi diretti sul bilancio dell'Ente in quanto il costo delle operazioni è interamente coperto dalla tariffa.

E' stata predisposta Carta dei servizi unitamente alla definizione di un sistema di customer satisfaction da parte dell'Ente, come approvata dal Comune con atto di G.C. n. 479 del 29.12.2023.

E' opportuno nel futuro verificare unitamente con il Settore Finanziario la gestione degli insoluti.

4.8 REFEZIONE SCOLASTICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di REFEZIONE scolastica è finalizzato a soddisfare esigenze sociali e didattiche, sostenendo l'educazione e la sicurezza alimentare, nel rispetto delle "Linee di indirizzo nazionale per la REFEZIONE scolastica".

La fornitura del servizio richiesto è improntata alla sostenibilità ambientale ed al riconoscimento delle biodiversità, nel rispetto dei criteri minimi ambientali e delle scelte in materia di green economy, in coerenza con il "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione - PAN GPP", promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

In conformità alle Linee Guida della Regione Abruzzo per la REFEZIONE Scolastica, l'alimentazione, mantenendo saldi i principi della sicurezza alimentare, viene garantita mediante l'elevato livello qualitativo dei pasti, il rispetto del gusto, la validità nutrizionale, l'apprezzamento della cultura alimentare locale, il rispetto dell'ambiente in tutte le fasi della REFEZIONE, la gratificazione nel consumo e la consapevolezza di comportamenti alimentari corretti anche ai fini della riduzione degli sprechi alimentari.

La precedente gara di appalto era stata indetta nel mese di febbraio 2021 per i seguenti importi

- ANNO 2021 - 7 mesi (da marzo a giugno e da ottobre a dicembre) € 239.488,05 iva inclusa 4% + € 1.500,00 , per un totale di € 240.988,05;
- ANNO 2022 - 9 mesi (da gennaio a giugno e da ottobre a dicembre) € 307.913,21 iva 4% inclusa + € 3.000,00 oneri di sicurezza, per un totale di € 310.913,21;
- PROROGA 2023 - 6 mesi (da gennaio a giugno) € 205.275,47 iva 4% inclusa.

Per un totale di € 757.176,73 iva ed oneri compresi, escluso il contributo Anac pari ad € 375,00; Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 3.688,52 IVA 22% esclusa (**per intero periodo**), dando atto che l'importo totale sarebbe stato comunque rideterminato a decorrere dalla data del verbale di consegna.

L'aggiudicazione definitiva di gara avveniva nel mese di settembre 2021, con inizio servizio a ottobre 2021, per i seguenti importi:

- € 109.681,25 periodo ottobre/dicembre 2021
- € 307.913,21 iva 4% inclusa + € 3.000,00 oneri di sicurezza, per un totale di € 310.913,21 da gennaio a giugno e da ottobre a dicembre 2022
- Proroga 2023 - 6 mesi (da gennaio a giugno) pari ad € 205.275,47 iva 4% inclusa.

B) Contratto di servizio

Dal mese di ottobre 2023 Il servizio è stato affidato a seguito di procedura ad evidenza pubblica, gara di appalto a procedura aperta pubblicata su ASMECOMM gara ID 1451 CIG 9879265362.

Di seguito i dati concernenti il nuovo affidamento del servizio:

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento: Determina Dirigenziale n.156 del 20.09.2023 R.G. 574 periodo ottobre 2023/giugno 2026 con proroga al giugno 2027

Stima pasti per il periodo dell'appalto: N. 277.200 pasti per n.36 mesi di appalto + 69.300 pasti per il periodo di proroga – Il calcolo è effettuato su una media di 70.000 pasti per intero anno scolastico, e di circa 7777 pasti max al mese.

La gara di appalto è stata indetta nel mese di GIUGNO 2023 per i seguenti importi

- ❖ **Tipologia dell'affidamento:** gara procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 (cd. Codice dei Contratti) e D.L. 55/2019, con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa per l'Ente;
- ❖ **Durata dell'affidamento:** n. 3 anni scolastici 2023-2024/ 2024-2025/ 2025-2026/ , eventualmente rinnovabili per altri 9 mesi A.S. 2026/2027 alle medesime condizioni (art. 35, c. 4, D.Lgs. n. 50/2016);
- ❖ **Luogo di svolgimento del servizio:** Roseto degli Abruzzi
- ❖ **Valore stimato dell'affidamento triennale :**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024		
3 mesi (da ottobre a dicembre 2023)	€ 5,40 x 7.700 x 3	€ 124.740,00 iva 4% compresa
6 mesi (da gennaio a giugno 2024)	€ 5,40x 7.700, x 6 =	€ 249.480,00 iva 4% compresa
Totale		€ 374.220,00 iva compresa € 359.826,92 iva esclusa

ANNO SCOLASTICO 2024/2025		
3 mesi (da ottobre a dicembre 2024)	€ 5,40 x 7.700 x 3	€ 124.740,00 iva 4% compresa
6 mesi (da gennaio a giugno 2025)	€ 5,40x 7.700, x 6 =	€ 249.480,00 iva 4% compresa
Totale		€ 374.220,00 iva compresa € 359.826,92 iva esclusa

ANNO SCOLASTICO 2025/2026		
3 mesi (da ottobre a dicembre 2025)	€ 5,40 x 7.700 x 3	€ 124.740,00 iva 4% compresa
6 mesi (da gennaio a giugno 2026)	€ 5,40x 7.700, x 6 =	€ 249.480,00 iva 4% compresa
Totale		€ 374.220,00 iva compresa € 359.826,92 iva esclusa

PROROGA ANNO SCOLASTICO 2026/2027		
3 mesi (da ottobre a dicembre 2026)	€ 5,40 x 7.700 x 3	€ 124.740,00 iva 4% compresa
6 mesi (da gennaio a giugno 2027)	€ 5,40x 7.700, x 6 =	€ 249.480,00 iva 4% compresa
Totale		€ 374.220,00 iva compresa € 359.826,92 iva esclusa

--	--	--

L'importo totale pari ad € 1.496.880,00 I.V.A. 4% inclusa (€ 1.439.307,68 iva esclusa), rideterminato a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Oneri Di Sicurezza non soggetti a ribasso € 4.500,00 iva 22% compresa (per intero periodo compreso proroga);

- ❖ L'aggiudicazione definitiva di gara avveniva nel mese di settembre 2023, con inizio servizio a ottobre 2023, per i seguenti importi:

a) Costo unitario pasto al netto di IVA	€ 4,675
b) Costo unitario pasto IVA compresa	€ 4.862
c) Costo per 277.200 pasti al netto di I.V.A.	€1.295.910
d) Costo per 277.200 pasti I.V.A. compresa	€1.347.746,400
e) Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso al lordo di IVA AL 22%	€ 3.688,54 oltre IVA al 22% complessivi € 4.500
TOTALE VALORI DI AGGIUDICAZIONE	
f) Costo netto	€1.295.910,00 oltre 3.688,54 per sicurezza.
g) I.V.A sul servizio	€51.836,40
h) I.V.A sulla sicurezza	€ 811,47
Totale (f)+g)+h)	€ 1.352.246,41

il contratto con la Ditta è stato sottoscritto il 14/11/2023 Rep. 5835 registrato a Giulianova il 12/03/2024;

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

- ❖ € 112.312,20 5 periodo ottobre/dicembre 2023 + € 4.500,00 oneri di sicurezza IVA c.
- ❖ € 336.936,00 iva 4% inclusa anno 2024;
- ❖ € 336.936,00 iva 4% inclusa anno 2025;
- ❖ € 336.936,00 iva 4% inclusa anno 2026:
- ❖ Proroga 2027 - 6 mesi € 224.625,40 IVA 4% inclusa

Esecuzione del contratto

La fornitura dei pasti è avvenuta rispettando le indicazioni delle Linee di indirizzo della Regione Abruzzo - Asl aggiornati al 2023

Il Servizio erogato consiste nella produzione di pasti cotti e precisamente:

- preparazione di pasti quotidiani nelle cucine (punti di cottura) presenti presso le scuole e i centri aggregativi del territorio mediante l'impiego di personale dell'impresa. Il Comune di Roseto degli Abruzzi cede in comodato d'uso gratuito e consegna alla ditta aggiudicataria, con decorrenza dalla data di inizio del servizio, le cucine, i magazzini, i refettori, le attrezzature e gli arredi ivi presenti, ubicati nei vari plessi scolastici e si fa carico delle spese inerenti l'erogazione dell'energia elettrica e dell'acqua potabile, nonché di quelle inerenti l'illuminazione dei locali e il riscaldamento dei medesimi
- distribuzione, anche per più turni di utenza ove previsti, dei pasti;
- apparecchiatura e sparecchiatura dei tavoli e fornitura di ogni tovagliamento e materiale (piatti, bicchieri, posate, etc...) per il consumo dei pasti;
- pulizia e sanificazione dei locali

- fornitura di materiale igienico sanitario (asciugamani di carta, detersivi e quant'altro idoneo alla pulizia);
- fornitura, manutenzione, integrazione e/o sostituzione di attrezzature, utensilerie, tavoli e comunque dotazioni necessarie ed idonee alla preparazione e somministrazione dei pasti.
- fornitura di arredi, tavoli e sedie per il consumo dei pasti nei locali refettori;
- manutenzione ordinaria dei locali e degli infissi dei refettori;
- fornitura del materiale monouso per le emergenze.

Gli obblighi a carico del gestore previsti nel Capitolato di appalto sono di seguito qui riassunti:

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

Il servizio comprende la produzione di pasti cotti, senza ulteriori oneri aggiuntivi per l'ente, presso i centri di cottura presenti nelle scuole.

L'Impresa deve assicurare, inoltre, il servizio di apparecchiatura tavoli presso i refettori, somministrazione dei pasti a bambini ed adulti aventi diritto, sparcchiatura, pulizia e sanificazione dei tavoli, lavaggio e sanificazione di stoviglie e spazi riservati a tale servizio.

I pasti vengono somministrati in ogni singolo plesso entro la fascia oraria stabilita per il consumo dei pasti, tenuto conto anche dell'eventuale articolazione in turni.

L'impresa deve mettere a disposizione un centro di cottura per ovviare a disfunzioni dei centri di cottura presenti nelle scuole. Il Centro di cottura deve essere regolarmente autorizzato per la produzione di pasti da asporto nonché avere una capacità produttiva atta a garantire la produzione di almeno 400 pasti giornalieri. A tale proposito l'impresa dovrà precisare la capacità produttiva del centro di cottura, oltre i pasti eventualmente già prodotti nello stesso per altre utenze, in modo che se ne possa risultare la capacità produttiva potenziale residua per la fornitura oggetto di questo appalto.

Nel caso si presenti la necessità di far ricorso al centro di cottura della ditta, il trasporto e la distribuzione, anche per più turni di utenza ove previsti, dei pasti a legame fresco-caldo differito in multi razione e, quando richiesto, in monoporzione nei refettori, dovrà avvenire senza costi aggiuntivi per l'ente.

Il servizio di norma funziona secondo il calendario scolastico dal lunedì al venerdì.

PREPARAZIONE DEI PASTI E STRUTTURAZIONE DEI MENU'

I pasti cotti devono essere preparati attenendosi scrupolosamente ai menù, alle caratteristiche merceologiche, alle tabelle delle grammature e a tutto il materiale, allegati al presente capitolato.

Il Servizio IAN della Asl Teramo fornisce indicazioni anche per le operazioni di preparazione dei pasti, a cui l'impresa deve attenersi.

I menù potranno essere integrati ed adeguati per esigenze del servizio, derivanti anche dalla funzionalità di spazi e dotazioni, dallo stesso SIAN d'intesa con il Comune.

Altre variazioni del menu sono quelle previste nel capitolato.

Per i bambini e gli utenti ai quali sia stata diagnosticata con certificazione medica una patologia di tipo allergico o una temporanea intolleranza a determinati alimenti, dovranno essere assicurati i prodotti alternativi previsti nella dieta personalizzata, allegato al presente capitolato.

Per la scelta dei prodotti nell'intolleranza al glutine deve essere utilizzato il Prontuario vigente dell'Associazione Italiana di Celiachia. Per la preparazione dei pasti per i celiaci si devono utilizzare flussi produttivi e attrezzature separate per tutte le fasi del processo produttivo.

Detti menu sostituiranno il menu del giorno e nessun onere aggiuntivo sarà riconosciuto dall' Ente. Nel caso in cui, occasionalmente, risultasse assolutamente impossibile confezionare i piatti previsti dal Menù, per motivi documentati e non imputabili all'Impresa, la stessa li sostituirà con altri dello stesso valore nutritivo rispettando le tabelle dietetiche, previo consenso del Comune.

CARATTERISTICHE DEGLI ALIMENTI

I prodotti alimentari da fornire per la preparazione dei pasti per tutte le scuole devono possedere tassativamente le caratteristiche merceologiche, di cui all'allegato al presente capitolato. E' assolutamente vietato l'uso di alimenti precotti e di prodotti geneticamente modificati (OGM).

In ogni caso i generi alimentari dovranno essere sempre di "qualità superiore". Per qualità si intende la qualità igienica, nutrizionale, organolettica e merceologica. I parametri generali cui fare riferimento per la fornitura della merce sono quelli indicati negli allegati e nei contenuti del presente capitolato. Le grammature dei prodotti costituenti il pasto sono indicati nella tabella Dietetica.

L'Impresa, inoltre, è obbligata al rispetto delle seguenti indicazioni :

- *Le quantità di alimenti dovrà essere sempre sufficiente a garantire l'espletamento di controlli analitici da parte dei competenti servizi ASL. Qualora il totale della grammatura da fornire ai singoli centri di cottura richieda un'aggiunta di prodotto sfuso è consentita, per alcune tipologie di alimenti quali frutta – verdura, ortaggi freschi, carne e pesce la consegna delle grammature residuati purché preincartate ai sensi della normative vigente. Le derrate alimentari destinate alla preparazione dei pasti per le utenze previste dal presente capitolato, dovranno essere esclusivamente quelle contemplate nelle tabelle merceologiche allegate.*
- *L'Impresa aggiudicataria deve eseguire le forniture in conformità al sistema di autocontrollo previsto dal Reg. CE 852/2004 e successive regolamentazioni. Si precisa inoltre che deve essere garantito - anche per i propri fornitori e gli eventuali intermediari commerciali - il rispetto delle prescrizioni di cui al Reg. CE 852/2004 e successive regolamentazioni e/o disposizioni normative nazionali e regionali, con riferimento a tutti i prodotti alimentari reperiti sul mercato e forniti alle scuole.*
- *Le derrate alimentari devono avere confezione ed etichettatura conformi alle leggi vigenti. Non sono ammesse etichettature incomplete e non in lingua italiana. Infine le derrate alimentari dovranno pervenire chiuse in apposito involucro secondo quanto previsto dalla normativa vigente.*

La qualità del pasto dipende anche dalla qualità delle materie utilizzate che pertanto dovranno essere di "qualità superiore", in ottimo stato di conservazione, prodotte secondo le vigenti disposizioni di legge e rispondenti ai requisiti richiesti dalle norme igienico – sanitarie in vigore. L'Impresa dovrà in generale preferire i prodotti con caratteristiche igienico-sanitarie migliorative (con minor utilizzo possibile di additivi o assenza di sostanze indesiderabili), i prodotti di provenienza nazionale e regionale, chilometro zero/filiera corta, i prodotti DOP (denominazione di origine protetta) e IGP (indicazione geografica protetta), STG (specialità tradizionali garantite) (provenienti da fornitori operanti all'interno del regime di controllo previsto dai Regolamento CE n. 1898/2006 della Commissione del 14.12.2006 di applicazione del Regolamento CE 510/2006 del 20.03.2006), i prodotti provenienti da agricoltura biologica che dovranno essere conformi al Regolamento CE 834/2007, Regolamento CE n. 889/2008, Regolamento CE n. 1235/2008, D.M. 27.11.2009 n. 18354 ed i prodotti non derivanti da O.G.M. o che non contengano O.G.M.

Le materie prime alimentari utilizzate dovranno pervenire attraverso un ciclo interamente controllato dall'acquisto all'utilizzazione.

Dovranno altresì rispettare i criteri di sostenibilità ambientale:

- *precisa denominazione di vendita del prodotto secondo quanto stabilito dalle norme vigenti;*
- *etichettatura secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 109 del 27.01.1992 e dalle norme specifiche per ciascuna classe merceologica.*
- *termine minimo di conservazione ben visibile su ogni confezione o cartone o la data di scadenza;*
- *imballaggi integri senza alterazioni manifeste, lattine non bombate, non arrugginite né ammaccate, cartoni non lacerati;*
- *integrità del prodotto consegnato (confezioni chiuse all'origine, prive di muffe, parassiti, difetti merceologici, colori e sapori sgradevoli);*
- *presenza dei caratteri organolettici specifici dell'alimento (aspetto, colore, odore, sapore, consistenza, ecc.);*
- *la non rilevabilità analitica o la presenza entro i limiti naturali o minimi, quando previsti, di quelle sostanze generalmente considerate indesiderabili (metalli pesanti, aflatossine, sulfamidici, antibiotici, ormoni, pesticidi, additivi, ecc.);*
- *per quanto attiene ai parametri microbiologici si farà riferimento al regolamento CE 2073 del 15.11.2005 e Determinazione Conferenza Permanente Stato Regioni 10.05.2007, circolari e normative ministeriali o regionali di riferimento;*
- *riconoscimento e comprovata serietà professionale del fornitore;*
- *provenienza da filiere produttive, secondo le vigenti normative in materia, e come indicato dal Regolamento CE n. 178 del 28/01/2002 che prevede la rintracciabilità agroalimentare definita come la possibilità di ricostruire e seguire il percorso di un alimento attraverso tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione;*
- *utilizzare nella preparazione dei piatti contenenti carne bovina, secondo quanto previsto nella specifica voce delle caratteristiche merceologiche allegate e in conformità all'art. 13 del Regolamento CE n. 1760/2000 con dichiarazione attestante la provenienza della carne e le modalità di allevamento e di produzione che ne renda controllabile la filiera.*

FORMATO ALIMENTI

Tutte le linee guida sono concordi nell'affermare che la fascia di età in cui i bambini sono esposti a un maggior rischio di soffocamento da cibo è quella tra gli 0 e i 4 anni.

Pertanto, per quanto riguarda le sole scuole dell'infanzia, fermo restando quanto sopra e nel rispetto dei menù stagionali valevoli per le scuole di ogni ordine e grado, la somministrazione dei seguenti alimenti deve (All. n. 2 del presente capitolato):

GESTIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI

E' vietata ogni forma di riciclo dei cibi preparati nei giorni antecedenti al consumo. Nel rispetto delle norme igienico sanitarie le eccedenze alimentari (derrate non consumate), così come consentito dalla normativa vigente, potranno essere destinate a fini di solidarietà (es. organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, ai fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari) ferma restando la salvaguardia della salute dei destinatari, attraverso la garanzia della perfetta conservazione degli alimenti distribuiti.

Gli avanzi dovranno essere eliminati o destinati agli animali, sarà cura dell'Ente informare l'Impresa su eventuali iniziative al riguardo.

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere effettuata con modalità atte a garantire la salvaguardia da contaminazione ed il rispetto delle norme igieniche. E' obbligatoria la raccolta differenziata ed il compostaggio dell'organico nell'apposita compostiera ove presente in prossimità delle mense scolastiche.

ADEMPIMENTI E OBBLIGHI DELL'IMPRESA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI AFFIDATI

L'Impresa deve essere in possesso e deve munirsi di tutte le autorizzazioni, i titoli d'assenso e degli atti comunque denominati, sanitari e commerciali, legittimanti e necessari per l'espletamento di quanto richiesto nel presente capitolato; è tenuta inoltre ad osservare tutte le normative sui protocolli di sicurezza vigenti

Tali titoli dovranno essere rinnovati anche in base alle nuove disposizioni di legge in materia, che potessero essere emanate nel corso dell'espletamento dell'appalto.

PIANO DI AUTOCONTROLLO

Il Piano di Autocontrollo deve essere redatto ai sensi della normativa vigente e deve garantire che siano individuate, applicate, mantenute ed effettuate le adeguate procedure di sicurezza degli alimenti avvalendosi dei principi su cui è basato lo schema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici che è denominato HACCP.

UTENZA

L'utenza è composta dagli alunni e dal personale scolastico delle scuole **dell'infanzia e primaria**.

L'Ente può richiedere all'impresa lo svolgimento di servizi per feste ed altre iniziative e la fornitura di pasti freddi o cestini per particolari occasioni, in sostituzione del pasto quotidiano.

L'Impresa è impegnata, altresì, su richiesta del Comune, a fornire pasti e alimenti in situazioni di emergenza o particolare gravità che coinvolgano zone cittadine, secondo modalità da concordare con il Comune.

GARANZIA DI IGIENE

L'appaltatore è tenuto ad osservare scrupolosamente tutte le norme in materia igienico - sanitaria attinenti la produzione, preparazione, confezionamento, conservazione e somministrazione dei pasti. Dovrà inoltre provvedere a quanto stabilito dai Regolamenti CE in materia di igiene e sicurezza degli alimenti nn. 852-853-854 ed 882 del 2004, del Reg. CE n. 2073 / 2005, Reg.CE 178/2002, Reg.CE n. 2076/2005 e D.Lgs. n. 193/2007 e successive modificazioni.

Criteri tariffari:

L'accesso al servizio è correlato al pagamento di una tariffa correlata al singolo buono pasto.

Le tariffe sono approvate annualmente con Deliberazione di Giunta Comunale con oggetto "Servizi a domanda individuale".

Le tariffe sono calibrate sulla scorta dell' ISEE familiare, secondo la logica della proporzionale ed equa compartecipazione ai costi di un servizio.

Le tariffe applicate nell'anno 2023, giusta deliberazione n. 115 del 04.04.2023 sono state le seguenti:

Contribuzione	Fasce di reddito ISEE	Decorrenza	Modalità di esazione
- € 2,80	fino a € 8.000,00	01.01.2022	Buono pasto da consegnare

- € 3,30	da € 8.000,01 a € 16.000,00	01.01.2022	giornalmente agli addetti al ritiro presso ciascun plesso/centro di cucina Scuole materne, elementari e medie, ivi compresi alunni ludoteca. Personale comunale esonerato dal pagamento. Per personale docente tenuto al pagamento dei pasti la contribuzione è prevista nella stessa misura
- € 3,60	da € 16.000,01 a € 22.000,00	01.01.2022	
- € 3,90	oltre € 20.000,00	01.01.2022	

Il costo a base d'asta per singoli pasti, **IVA esclusa risultava** il seguente:

Costo "pasto"(comprensivo di preparazione, somministrazione, e comunque di ogni servizio indicato nel capitolato)	<p>€ 4,23 a pasto fino a giugno 2023 (escluso oneri della sicurezza pari a € 4.500,00 compreso proroga, non soggetti a ribasso)</p> <p>€ 4,675 a pasto iva c da ottobre 2023 (escluso oneri della sicurezza pari a € 4.500,00 compreso proroga, non soggetti a ribasso)</p>
---	---

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il monitoraggio annuale è stato svolto in collaborazione con la ditta aggiudicataria che, al termine di ogni anno contrattuale di gestione del servizio, predispone il monitoraggio per l'analisi dell'andamento dei servizi affidati e della soddisfazione dell'utenza

Da tale monitoraggio sono stati elaborati i dati dei pasti erogati da ottobre 2021 a dicembre 2023, pari a complessivi **188.118**

Nel menzionato periodo, NENE' SERVICES, che era anche la precedente affidataria, ha costantemente monitorato il gradimento del servizio attraverso report quotidiani eseguiti dal proprio personale dipendente: qualora sono emerse criticità, le stesse sono state sempre prontamente risolte.

Dalle osservazioni e dati raccolti, è emerso che *il 95% dell'utenza gradisce il pranzo scolastico* e lo consuma con piacere e appetito, circostanza dimostrata grazie alla scarsa rilevazione di avanzi. Sempre dai dati raccolti, è emerso che i piatti maggiormente graditi sono i primi piatti (soprattutto pasta al pomodoro, pasta con olio e parmigiano, pasta al forno, polpette, tagliatelle al ragù, cotoletta di pollo, dolce). Di scarso gradimento sono invece le portate di pesce (polpette di pesce e merluzzo gratinato), verdure, insalata, pasta all'ortolana. Legumi, frutta e pane sono consumati con medio gradimento. I pasti più sgraditi sono stati più volte oggetto di segnalazione alla ASL, la quale tuttavia non è disposta ad eliminarli, in quanto facenti parte del progetto di educazione alimentare, secondo cui una dieta bilanciata deve contenere anche gli alimenti menzionati che non sono tanto graditi.

I menù sono affissi in ogni mensa e possono essere reperiti con facilità su internet tramite il seguente link <https://bura.regione.abruzzo.it/bollettini/ordinario-38-2023-09-20>

D) Identificazione soggetto affidatario

- ❖ Nenè Services Soc. Coop Sociale di tipo B", P. Iva 01967710672 Piazza E.O. Orsini, 8, 64046 Montorio al Vomano,

E) Andamento economico

Costi

- Nel periodo **gennaio/dicembre 2021** il servizio ha avuto un costo pari a **€ 322.076,41**
- **Da gennaio a dicembre 2022** il costo del servizio è stato € 307.913,21 iva 4% inclusa + € 3.000,00 oneri di sicurezza, per un totale di **€ 310.913,21**
- **Da gennaio a dicembre 2023** il servizio ha avuto un costo pari a € **382.000,00**

Il costo pro-capite per utente, da ottobre 2022 è pari a € 4,23 oltre iva 4%

Il costo pro-capite per utente, da ottobre 2023 è pari a € 4,675 oltre iva 4%

Il costo complessivo impegnato nell'ultimo triennio ammonta a **€ 1.014.989,62**

Ricavi

I ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione sono di seguito riportati

- **2021 € 229.785,46**
- **2022 € 157.752,92**
- **2023 € 232.053,09**

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF confronto
Contratto di servizio	€ 4,23 oltre iva da gennaio 2021 a giugno 2023 € 4,675 oltre iva da ottobre a dicembre 2023	€ 966.199,28	€ 2,80 € 3,30 € 3,60 € 3,90	€ 828.562,81		€ 395.398,13	Non necessario PEF
Risultati raggiunti	€ 4,23 oltre iva da gennaio 2021 a giugno 2023 € 4,675 oltre iva da ottobre a dicembre 2023 Prezzo aggiudicazione	€ 1.014.989,6	€ 2,80 € 3,30 € 3,60 € 3,90	€ 619.591,47		€ 395.398,13	Non necessario PEF
Scostamento	Aumento impegno 2023 dovuto ad aumento classi a tempo pieno	€ 48.790,34	€ 2,80 € 3,30 € 3,60 € 3,90	€ 208.971,34		€ 160.181,00	Non necessario PEF

F) Qualità del servizio

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico	Rispetto dei tempi	Accessibilità a servizio	Soddisfazione dell'utenza
REFEZIONE						

SCOLASTICA			(qualità)	puntu lità		
Contratto servizio	di <i>Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)</i> IMMEDIATO	<i>Mappatura delle attività relative al servizio</i> RELAZIONI PERIODICHE	<i>Agevolazioni tariffarie</i> IN BASE ALL'ISEE	100%	100%	95%
	<i>Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio</i> 30 GIORNI	<i>Mappatura delle attrezzature e dei mezzi</i> COME DA PROGETTO DI SERVIZIO	<i>Accessi riservati</i> NO	100%	100%	95%
	<i>Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio</i> 7 GIORNI	<i>Predisposizione di un piano di controlli periodici</i> TEMPERATURA DEI MEZZI DI REFRIGERAZIONE RILEVATA OGNI GIORNI - PROGRAMMA HCCP ANNUALE		100%	100%	95%
	<i>Tempo di attivazione del servizio</i> IMMEDIATO	<i>Obblighi in materia di sicurezza del servizio</i> ADEMPIMENTI OBBLIGHI DI LEGGE SULLA SICUREZZA		100%	100%	95%
	<i>Tempo di risposta motivata a reclami</i> 30 GIORNI	<i>Accessibilità utenti disabili</i> LUOGHI DI SOMMINISTRAZIONE ACCESSIBILI AGLI UTENTI DISABILI		100%	100%	95%
	<i>Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati</i> 30 GIORNI			100%	100%	95%
	<i>Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi</i> IMMEDIATO			100%	100%	95%
	<i>Cicli di pulizia programmata</i> GIORNALIERA E SETTIMANALE			100%	100%	95%
	<i>Carta dei servizi</i> PREDISPOSTA			100%	100%	95%

DALL'AFFIDATARIO							
	<i>Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni</i>				80%	80%	95%
	PAGAMENTO TRAMITE APP						
Benchmark (altri)							
Risultati raggiunti	100%						
Scostamento	0						

G) Obblighi contrattuali

	Volumi - di quantità attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche assicurare (socialità)	da	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	277.200 pasti nel triennio	Tutte le scuole materne del Comune di Roseto degli Abruzzi, più le scuole primarie di primo grado dove i Consigli d'istituto hanno deliberato il tempo pieno	Concessione pasti giornalieri gratuiti a favore di famiglie in grave difficoltà economico/sociale (n° 150 pasti mensili)		CAM e Km 0	Divieto di interruzione di servizio in caso di mancanza di energia elettrica / gas / acqua/ con approntamento di menu sostitutivi	
Risultati raggiunti	287.234 pasti nel triennio (aumento classi a tempo pieno)	Tutte le scuole materne del Comune di Roseto degli Abruzzi, più le scuole primarie di primo grado dove i Consigli d'istituto hanno deliberato il tempo pieno	Concessione pasti giornalieri gratuiti a favore di famiglie in grave difficoltà economico/sociale (n° 150 pasti mensili)		CAM e Km 0	Divieto di interruzione di servizio in caso di mancanza di energia elettrica / gas / acqua/ con approntamento di menu sostitutivi	
Scostamento	+ 10.034						

H) Considerazioni finali

Il servizio pubblico locale è stato regolarmente erogato con puntualità rispetto degli obblighi di gestione contrattualmente assunti. Non risultano formalizzati reclami

È stata adottata la Carta dei Servizi nel 2023

La gestione Corrente del servizio risulta compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

4.9 PARCHEGGI

A Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il comune gestisce in forma diretta il servizio della sosta a pagamento, appaltando le prestazioni strumentali all'erogazione del servizio di che trattasi, ovvero la fornitura a noleggio, l'installazione e la manutenzione ordinaria dei sistemi di esazione delle tariffe tramite apparecchiature elettroniche per il controllo del tempo di stazionamento dei veicoli nelle aree di parcheggio a pagamento

L'appalto affidato nel maggio 2023 e scaduto a maggio 2024 ha avuto in oggetto la fornitura a noleggio, installazione, manutenzione ordinaria di sistemi di esazione delle tariffe tramite apparecchiature elettroniche per il controllo del tempo di stazionamento dei veicoli nelle aree di parcheggio a pagamento del Comune di Roseto degli Abruzzi senza la custodia dei veicoli, per un totale di **917 posti auto**,

Il servizio in oggetto prevedeva:

- noleggio di n.44 parcometri Flowbird completi di lettore carta di credito, tastiera per digitazione targa display 7" , pannello solare . predisposizione per App. montati e configurati secondo il nostro piano tariffario nelle zone individuate e rimozione dei parcometri esistenti per il periodo dal 1 giugno al 15 settembre 2023;
- *noleggio e posa di n. 14 parcometri Flowbird completi di lettore carta di credito, tastiera per digitazione targa display 7" , pannello solare . predisposizione per App. montati e configurati secondo il nostro piano tariffario nelle zone individuate e rimozione dei parcometri esistenti per il periodo dal 16 settembre al 31 maggio 2024;
- "operazione di raccolta incassi dei parcometri, trasporto, contazione , deposito e versamento sul conto corrente intestato al Comune di Roseto degli Abruzzi ;
- attivazione e gestione della modalità di pagamento elettronico attraverso "applicazione" (app) per smartphone e mediante POS;
- realizzazione della segnaletica orizzontale ;
- eventuale fornitura e posa di ulteriore segnaletica verticale;
- manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale;
- gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei parcometri, compresi
- interventi di manutenzione derivanti da atti vandalici.
- controllo delle soste nelle aree a pagamento ,ivi incluse quelle adiacenti mediante n. 5 ausiliari del traffico per il periodo estivo e n. 2 ausiliari per quello invernale nelle fasce orarie antimeridiane, pomeridiane, nel periodo estivo anche nella fasce serali e notturno sino alle 24 , in tutte le giornate feriali e festive.

B Contratto di servizio

Trattativa Diretta da parte del Punto Ordinante sulla base di sue valutazioni tecnico/economiche, in data 22 maggio 2023 Piattaforma Mepa la RDO n 3577612 : Categoria: Servizio di Supporto Specialistico. Tipologia di Contratto :Appalto di Servizi .- la trattativa diretta n.3577612 unico operatore economico la Ditta Aj Mobilità s.r.l. con sede in Via Flaminia km.131,15 06049 Spolteo (PG) P.I. 0172311056

C Sistema di monitoraggio - controllo

Verifica in capo al Servizio di Polizia Municipale preposto al monitoraggio controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità,

D Identificazione soggetto affidatario

Ditta Aj Mobilità s.r.l. con sede in Via Flaminia km.131,15 06049 Spoleto (PG) P.I. 01723110563

E Andamento economico

Le tariffe applicate, salvo rettifiche da parte dell'Amministrazione Comunale, nelle aree di sosta sono state così stabilite:

TARIFFE anno 2023

- ✓ Tariffa di un'ora € 1,00 - con possibilità di frazionamento dell'ora;
- ✓ Tariffa giornaliera, fino alle 20.00 anche nel periodo estivo, € 5,00;
- ✓ Tariffa settimanale € 10,00;
- ✓ Tariffa mensile residenti, commercianti, € 15,00;
- ✓ Tariffa mensile non residenti € 40,00;
- ✓ Tariffa abbonamento bimestrale residenti, commercianti, € 25,00;
- ✓ Tariffa abbonamento bimestrale non residenti € 70,00;
- ✓ Tariffa abbonamento trimestrale residenti e commercianti € 30,00
- ✓ Tariffa abbonamento trimestrale non residenti € 85,00;
- ✓ Tariffa abbonamento annuale € 120,00;
- Tariffe per strutture alberghiere e commercianti per un massimo di 2/3 abbonamenti a struttura:
- ✓ Tariffa mensile per le strutture alberghiere € 50,00.
- ✓ Tariffa bimestrale per le strutture alberghiere € 90,00.

Esenzioni:

Non è dovuto il pagamento per le domeniche e per gli altri giorni festivi compresi nel periodo tra il 16.09 e il 31.05 dell'anno successivo;

Sono esclusi da tutti gli obblighi e limitazioni della sosta a pagamento i seguenti autoveicoli:

- veicoli al servizio dei soggetti diversamente abili muniti dell'apposito tesserino azzurro, qualora risultino occupati o indisponibili gli stalli loro riservati;
- veicoli delle forze di polizia e mezzi di soccorso e di emergenza;
- veicoli comunali e di imprese o ditte svolgenti servizi o lavori per conto del Comune, per ragioni di servizio, opportunamente riconoscibili mediante livree, o contrassegni specifici della categoria;
- veicoli appartenenti ad enti pubblici o imprese di servizio pubblico, per ragioni di servizio ovvero Associazione Carabinieri in congedo, Croce Rossa, Croce Bianca e Protezione Civile

F Qualità del servizio

Descrizione	Tipologia indicatore	Parcheggi
Qualità contrattuale		
<i>Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Affidamento a terzi mediante trattativa diretta per la durata di un anno</i>
<i>Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Contestuale al pagamento del ticket</i>
<i>Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Contestuale al pagamento del ticket</i>
<i>Tempo di attivazione del servizio</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Contestuale al pagamento del ticket</i>
<i>Tempo di risposta motivata a reclami</i>	<i>quantitativo</i>	<i>15gg</i>
<i>Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Non è prevista tale procedura in quanto il pagamento è scelto liberamente dall'utente sulla base delle sue esigenze</i>
<i>Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi</i>	<i>quantitativo</i>	<i>24 ore</i>
<i>Cicli di pulizia programmata</i>	<i>quantitativo</i>	<i>No</i>
<i>Carta dei servizi</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Non presente</i>
<i>Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Contanti, carta di credito, telepass,</i>
Qualità tecnica		
<i>Mappatura delle attività relative al servizio</i>	<i>qualitativo</i>	
<i>Mappatura delle attrezzature e dei mezzi</i>	<i>qualitativo</i>	<i>n.44 parcometri nel periodo estivo dal 1 giugno al 31 agosto e n. 14 parcometri nel periodo invernale</i>
<i>Predisposizione di un piano di controlli periodici</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Quotidianamente gli ausiliari del traffico e/o gli agenti della polizia locale verificano a inizio giornata il corretto funzionamento di tutti i parcometri installati</i>
<i>Obblighi in materia di sicurezza del servizio</i>	<i>qualitativo</i>	
<i>Accessibilità utenti disabili</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Tutti gli utenti disabili possono accedere al pagamento tramite parcometri</i>
<i>Altri indicatori</i>	<i>qualitativo e/o quantitativo</i>	<i>a discrezione dell'ente</i>
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
<i>Agevolazioni tariffarie</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Per residenti</i>
<i>Accessi riservati</i>	<i>quantitativo</i>	<i>No</i>
<i>Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico</i>	<i>qualitativo e/o quantitativo</i>	<i>a discrezione dell'ente</i>

Il servizio non ha una carta dei servizi. Si ricorda che la Carta dei Servizi è il documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione di questi servizi, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste. L'introduzione della Carta dei servizi come strumento di tutela per i cittadini si ha con la Direttiva del presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Successivamente, con D.L. n.163 del 12 maggio 1995 convertito nella Legge n.273 dell'11 luglio u.s., "Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle P.A." è stata dettata la disciplina procedurale per il miglioramento della qualità dei servizi, demandando al Presidente del Consiglio dei Ministri di fissare, con proprio provvedimento, gli schemi generali di riferimento delle relative carte.

Nella Carta dei Servizi l'Ente dichiara quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard di qualità che intende garantire e si impegna a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto.

La mancanza è un vulnus che va prontamente sanato in accordo con il soggetto gestore.

La rilevazione sulla qualità del servizio è stata pertanto desunta dalle previsioni del contratto di servizio e dal contenuto del regolamento sulla disciplina degli impianti sportivi per tempo vigente.

G) Obblighi contrattuali

Di seguito a totale carico dell'appaltatore:

- Ogni responsabilità per eventuali controversie per la proposta di metodi o dispositivi brevettati, restando sollevato il Comune di Roseto degli Abruzzi da ogni e qualsiasi responsabilità, sia penale e sia civile;
- La manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le apparecchiature, ivi compresi interventi derivanti da eventuali atti vandalici;
- L'adozione di tutte quelle norme e cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; a tal fine l'impresa dovrà dotare il personale dipendente di tutti i mezzi necessari per il rispetto delle norme antinfortunistiche e controllerà la continua efficienza ed il regolare uso di questi mezzi. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio e/o danno ricadrà pertanto sull'appaltatore, restando sollevata la stazione appaltante ed il personale incaricato;
- La riparazione dei danni di qualsiasi genere causati durante l'esecuzione dei lavori,.
- Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione, del ritardo o del mancato intervento, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private o a persone, restando libera ed indenne l'Amministrazione Comunale ed il suo personale;
- Ogni onere necessario per garantire l'efficienza e la regolarità delle apparecchiature;
- La pronta segnalazione di qualsiasi eventuale danno arrecato a proprietà private o pubbliche ai competenti uffici della Polizia Municipale
- Le spese per eventuali spostamenti e rimozioni di parcometri in seguito a modifica della zona blu;
- La scrupolosa osservanza della normativa in materia di prevenzione degli infortuni, ed in particolare:

- a) il D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- b) le norme di legge comprese nel Codice della Strada;
- c) i Regolamenti Comunali di Polizia Urbana e di Polizia Rurale.

- **Oneri Di Manutenzione**

E' a carico della Ditta appaltatrice il perfetto e costante funzionamento delle apparecchiature installate e quindi ogni onere di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese le eventuali sostituzioni degli interi apparecchi, della segnaletica stradale e di quanto altro inerente i parcheggi gestiti.

La Ditta dovrà provvedere al ripristino o alla sostituzione dei parcometri danneggiati o non funzionanti entro e non oltre **3 (tre) giorni** dalla segnalazione, anche tramite FAX o E-mail, da parte degli uffici competenti del comune.

In caso che venga ravvisata una situazione di pericolo per la pubblica incolumità l'intervento di ripristino dovrà avvenire **entro le 24 ore** dalla segnalazione, nel frattempo il manufatto dovrà essere posto immediatamente in condizioni di sicurezza.

Ove, su richiesta del Comune la Ditta aggiudicataria non intervenga per il ripristino entro il termine di **3 (tre) giorni** dalla segnalazione del guasto il Comune sarà autorizzato ad eseguire le riparazioni necessarie addebitandone le spese e le penali alla Ditta stessa.

La Ditta appaltatrice dovrà farsi carico di apporre tempestivamente appositi avvisi nell'eventualità di non funzionamento o disattivazione degli impianti.

Qualora l'amministrazione comunale stabilisca nuovi orari e/o tariffe la Ditta dovrà tempestivamente procedere alle necessarie modifiche sui cartelli indicatori dei parcometri.

Il servizio di raccolta degli incassi prevede lo "scassetamento" dei parcometri e la relativa rendicontazione con consegna delle copie delle ricevute rilasciate dal parcometro.

- Danneggiamenti

La Ditta affidataria è responsabile di eventuali danni arrecati a manufatti comunali o privati conseguentemente allo svolgimento del servizio in oggetto.

Gli eventuali danni dovranno essere prontamente comunicati al Responsabile del servizio e riparati a perfetta regola d'arte a cura e spese della Ditta appaltante, in difetto il Responsabile del servizio quantificherà, a suo insindacabile giudizio, il danno provocato, detraendo tale importo dalle somme dovute per il servizio svolto.

Gli importi dei danni eventualmente arrecati verranno comunicati per iscritto dal Responsabile del servizio all'impresa aggiudicataria che avrà tre giorni di tempo per contro dedurre a quanto comunicato. Trascorso tale termine il Responsabile del servizio sarà autorizzato a dedurre dalle somme dovute per il servizio svolto gli importi dei danni arrecati.

- Versamenti

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere allo "scassetamento" dei parcometri obbligatoriamente entro l'ultimo giorno lavorativo del mese .

La Ditta provvederà allo "scassetamento" attraverso specifico istituto di vigilanza e riverserà all'ente entro 30 giorni dallo scassetamento.

La Copia del versamento unitamente alla relativa rendicontazione del parcometro deve, contestualmente, essere trasmessa al Servizio Polizia Municipale.

Il Riversamento va fatto mensilmente per tariffe riscosse a mezzo TELEPASS O APP o qualsivoglia sistema di pagamento elettronico.

I pagamenti effettuati con Pago PA risultano confluire sul CONTO DEDICATO Parcheggio e ZTL IT25D0760115300001032665752

La certificazione attinente i pagamenti effettuati nelle modalità elettroniche di cui sopra va tempestivamente al Servizio Polizia Municipale.

Con riferimento all'attività precedente alla data di sottoscrizione del presente capitolato, la Ditta, laddove non avesse provveduto, si impegna a versare entro e non oltre 5 giorni dalla data di sottoscrizione del presente capitolato tutte le somme riscosse a favore dell'Ente fino al mese di ottobre.

Entro il 15 di ogni mese successivo a quello di riferimento del prelievo dovrà essere trasmessa al Comune la fattura relativa alla fornitura dei parcometri.

Entro 60 gg successivi a quello di riferimento la ditta dovrà trasmettere report delle sanzioni valide elevate dagli ausiliari del traffico e per le quali emetterà fattura relativa per importo pari ad euro11,00 per ogni sanzione.

La Ditta risponde delle somme non versate al Comune anche in caso di furto subito o di smarrimento del denaro prelevato dai parcometri.

- Personale

Il nominativo degli operatori addetti allo scassetto dovrà essere comunicato per iscritto al Comune.

Nessun rapporto intercorrerà tra la stazione appaltante e il personale adibito a tale servizio.

L'appaltatore dovrà provvedere all'assicurazione di tutto il personale alle proprie dipendenze o comunque adibito al servizio, contro gli infortuni sul lavoro.

Durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati, tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e negli accordi integrativi dello stesso ed a provvedere alla regolare assicurazione dei lavoratori stessi per gli infortuni sul lavoro all'INAIL ed INPS, nonché a tutti gli altri versamenti obbligatori.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra citati, accertata dalla stazione appaltante od a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, si provvederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra.

5 Brevi cenni Servizi Finali senza rilevanza Economica

5.1 Trasporto scolastico

A Natura e descrizione del servizio

Con il parere della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Piemonte n. 46/2019, è stato chiarito **che il servizio di trasporto scolastico è un servizio di trasporto pubblico e, non potendo essere classificato tra quelli a domanda individuale, non possono allo stesso reputarsi applicabili i conseguenti vincoli normativi e finanziari che caratterizzano i servizi espressamente individuati dal D.M. n. 131/1983:**

La deliberazione della Corte dei Conti N. 25/SEZAUT/2019/QMIG pronuncia il principio di diritto secondo cui “gli Enti Locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, nel rispetto degli equilibri di Bilancio, quali declinati dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e della clausola d'invarianza finanziaria, possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico dell'utenza. Fermo restando i principi di cui sopra, laddove l'Ente ne ravvisi la necessità motivata dalla sussistenza di un rilevante e preminente interesse pubblico oppure il servizio debba essere erogato nei confronti di categorie di utenti particolarmente deboli e/o disagiati, la quota di partecipazione diretta dovuta dai soggetti beneficiari per la fruizione del servizio può anche essere inferiore ai costi sostenuti dall'Ente per l'erogazione dello stesso, o nulla o di modica entità, purché individuata attraverso meccanismi, previamente definiti, di gradazione della contribuzione degli utenti in conseguenza delle diverse situazioni economiche in cui gli stessi versano”;

Con Delibera di Giunta n. 152 del 31.05.2022 *“Servizio Trasporto Scolastico: Determinazione tariffe a carico dell'utenza a decorrere dall'anno scolastico 2022-2023”* si recepisce il principio di diritto della Corte dei Conti espresso nel parere N. 25/SEZAUT/2019/QMIG, in base al quale la **contribuzione** richiesta alle famiglie a copertura dei costi del servizio di trasporto scolastico va individuata attraverso meccanismi, previamente definiti, di gradazione della contribuzione degli utenti in conseguenza delle diverse situazioni economiche in cui gli stessi versano, e si approvano le tariffe del servizio di trasporto scolastico erogato dal Comune a partire dall'anno **scolastico 2022/2023 come di seguito riportato:**

VALORE ISEE	TARIFFA ANNUALE
Da € 0,00 a € 10.000,00	€ 50,00
Da € 10.001,00 a € 15.000,00	€ 80,00
Da € 15.001,00 a € 20.000,00	€ 100,00
Da € 20.001,00 a € 28.000,00	€ 160,00
Da € 28.001,00 a € 40.000,00	€ 210,00
OLTRE € 40.000,00	€ 250,00

- ❖ *Riduzione del 50% per secondo e terzo figlio e gratis il quarto.*
- ❖ *Disabili solo trasporto esente da tariffa*

Con la suindicata deliberazione l'Ente dava atto, che il meccanismo predeterminato che consente di parametrare alla situazione socio/economica la contribuzione dovuta consiste nell'attribuzione delle tariffe di competenza sulla base del valore dell'attestazione ISEE presentata dall'utenza, prevedendo sei (6) fasce ISEE e relative tariffe applicate;

La suddetta stabiliva altresì che le tariffe relative al servizio di trasporto scolastico sarebbero state applicate a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e modificava per l'effetto, la deliberazione di Giunta comunale Numero 285 del 16-12-2021 con oggetto *“Servizi a domanda individuale. Conferme ed aggiornamento tariffe campi sportivi Santa Lucia e Cologna Spiaggia - Bilancio 2022/2024”*, rettificandola peraltro nel punto in cui si qualificava il trasporto scolastico servizio a domanda individuale, dando atto che, secondo le precisazioni fornite dalla corte dei conti e sulla scorta dei più recenti interventi legislativi, il Trasporto scolastico non è un servizio a domanda individuale;

Con Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 02.03.2023 avente ad oggetto *“ Servizio trasporto scolastico*

sono state riconfermate tariffe a carico dell'utenza esercizio finanziario 2023.

Il funzionamento del servizio di trasporto scolastico è assicurato prioritariamente agli alunni/ alunne residenti nel territorio del Comune di Roseto degli Abruzzi frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio comunale, e si effettua secondo il calendario scolastico, così come annualmente stabilito dagli organismi scolastici, in orario antimeridiano e pomeridiano;

Gli atti normativi di riferimento sono

- il Regolamento Servizio di trasporto scolastico, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 31.05.2022;
- -la Carta del Servizio del trasporto Scolastico, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 02/12/2022 n° 394;
- ❖ il Piano annuale del trasporto scolastico per l' Anno Scolastico 2023/2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale del 15/06/2023 n. 221, modificato con D.G.C. del 19/09/2023 n. 328 e integrato con D.G.C. del 22/09/2023 n. 345, le cui percorrenze sono state definite:
- ❖ nel rispetto del regolamento sul trasporto scolastico;
- ❖ nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- ❖ in funzione degli orari scolastici comunicati dagli istituti comprensivi,

in relazione alla distribuzione dell'utenza dell'ultimo anno scolastico

La legge regionale 15 dicembre 1978, n. 78 "Interventi per l'attuazione del diritto allo studio" disciplina le funzioni amministrative di assistenza scolastica attribuite ai Comuni ai sensi del D.P.R. 616/77; l'Amministrazione Comunale organizza il servizio di trasporto scolastico, per gli alunni che frequentano la scuola primaria e secondaria di I grado degli Istituti Comprensivi Roseto 1 e Roseto 2; conformemente al Decreto Ministeriale 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e alla Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 11 marzo 1997 n. 23, e compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie, con le risorse di bilancio e i mezzi e il personale disponibili, per agevolare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche degli alunni/delle alunne, concorrendo in tal modo a rendere effettivo il diritto allo studio;

Il funzionamento del servizio di trasporto scolastico è assicurato prioritariamente agli alunni/ alunne residenti nel territorio del Comune di Roseto degli Abruzzi frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio comunale, e si effettua secondo il calendario scolastico, così come annualmente stabilito dagli organismi scolastici, in orario antimeridiano e pomeridiano;

Il Servizio è disciplinato dalle seguenti Fonti normative di rango secondario:

- il Regolamento Servizio di trasporto scolastico, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 31.05.2022;
- la Carta del Servizio del trasporto Scolastico, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 02/12/2022 n° 394;
- il Piano annuale del trasporto scolastico per l' Anno Scolastico 2023/2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale del 15/06/2023 n. 221, modificato con D.G.C. del 19/09/2023 n. 328 e integrato con D.G.C. del 22/09/2023 n. 345, le cui percorrenze sono state definite:
 - ❖ nel rispetto del regolamento sul trasporto scolastico;
 - ❖ nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità;
 - ❖ in funzione degli orari scolastici comunicati dagli istituti comprensivi,
 - ❖ in relazione alla distribuzione dell'utenza dell'ultimo anno scolastico;

La Legge n. 107 del 13 luglio 2015 riguarda la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Il D. Lgs. n. 63 del 13 aprile 2017 dispone in materia di "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107", e in base al quale gli enti locali sono tenuti a garantire il servizio di trasporto scolastico in quanto servizio prioritario per il supporto al diritto allo studio, finalizzato a perseguire l'uguaglianza sostanziale degli studenti;

L'articolo 3, comma 2, del Decreto Legge nr. 126/2019 recita: "Fermo restando l'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, la quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni può essere, in ragione delle condizioni della famiglia e sulla base di delibera motivata, inferiore ai costi sostenuti dall'ente locale per l'erogazione del servizio, o anche nulla, purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 819 a 826, della legge 30 dicembre 2018, n. 145";

Il D.M. 31 dicembre 1983, emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella L. 26 aprile 1983, n. 131, ha definito le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale con un'elencazione da considerarsi non esaustiva né tassativa, ma comprendente unicamente i servizi più diffusi nell'insieme dei Comuni;

L'accertamento dell'entrata relativa all'ultimo esercizio finanziario chiuso (anno 2023)

è risultata pari ad € 57.097,41

Le spese per il servizio di trasporto scolastico da consuntivo 2023 sono le seguenti

Capitolo 755 Oneri Diretti Trasporto Scolastico (Ruolo)	€179.790,23
Capitolo 756 Oneri Riflessi Trasporto Scolastico (Ruolo)	€45.094,24
Capitolo 812 Spese Per Servizio Trasporto Scolastico	€336.611,21
Capitolo 8120 Art. 9 Manutenzione Meccanica - Elettrica Carrozzeria Mezzi Trasporto Scolastico	€41.675,32
Capitolo 8120 Art. 10 Assicurazione Automezzi Trasporto Scolastico	€6.909,66
TOTALE	€610.080,66

La contribuzione delle famiglie al costo del servizio è pari al 9,36%;

5.2 Servizi Sociali

A Natura e descrizione del servizio

Il Consiglio Regionale, nella seduta del 09.08.2016, con verbale n. 70/3 ha approvato la definizione degli Ambiti Distrettuali Sociali Abruzzesi, e con successivo Verbale n.70/4 ha quindi approvato il Piano Sociale Regionale 2016-2018.

In attuazione del sopra richiamato verbale n.70/3 del Consiglio Regionale, l'assetto organizzativo sociale della Regione Abruzzo risulta ricondotto dai 35 Ambiti Territoriali Sociali a 24 Ambiti Distrettuali Sociali, di riferimento per i Comuni, singoli o associati, nella programmazione delle politiche sociali territoriali e nell'organizzazione e gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e socio-sanitari.

La procedura per la costituzione degli Ambiti Distrettuali Sociali è stata stabilita nel Verbale del Consiglio Regionale n.70/4 del 09.08.2016;

Il Comune di Roseto degli Abruzzi unitamente ai comuni di Bellante, Morro D'Oro, Giulianova, Mosciano Sant'Angelo e Notaresco fa parte dell'Ambito n. 22 "Tordino - Vomano";

A Norma del Piano Sociale Regionale la gestione associata è un obbligo e le forme associative di gestione dell'ambito socio sanitario possibili sono l'Unione dei comuni o la convenzione ex art. 30 e 32 del D. Lgs. 267/2000;

In esito ad un complesso processo decisionale nel 2017 i comuni dell'Ambito 22 "Tordino - Vomano" hanno opzionato la forma associativa della convenzione (artt. 30 e 32 del Testo Unico degli Enti Locali) tra la neo costituita Unione dei Comuni delle "Terre del sole" (aderenti i comuni di Bellante, Giulianova, Morro D'Oro e Mosciano Sant'Angelo) e i comuni di Notaresco e Roseto degli Abruzzi, riconoscendo Ente Capofila di Ambito Distrettuale (ECAD) l'Unione dei Comuni.

L'Unione dei Comuni delle "Terre del Sole" è, quindi, l'ECAD, ossia il soggetto istituzionale che rappresenta l'Ambito Sociale n. 22 e che esercita la funzione amministrativa in materia sociale, assicurando la regia dei processi istituzionali di competenza dell'ambito stesso. In qualità di ECAD, riceve ed introita nel proprio bilancio i finanziamenti statali, regionali, di altri enti pubblici o soggetti privati, le quote di cofinanziamento a carico degli altri Comuni dell'Ambito, destinate alla realizzazione degli interventi e programmi inseriti nel Piano Sociale di Ambito Distrettuale, e degli eventuali ulteriori interventi o azioni che richiedono l'esercizio associato delle funzioni.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 18 marzo 2022 il Comune di Roseto degli Abruzzi ha deliberato di revocare la deliberazione n. 96 del 22.11.2017 con oggetto " *Gestione associata funzioni amm.ve in materia sociale per la realizzazione sistema integrato interventi e servizi socio -assistenziali Approvazione schema di convenzione da sottoscrivere con l'Unione dei comuni delle Terre del Sole*", e di aderire all'Unione dei Comuni denominata "Unione TERRE DEL SOLE".

Tutti i servizi sociali che sono servizi pubblici finali, compreso l'asilo nido, sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni delle Terre del Sole che provvede alla loro erogazione agli utenti.

Di Seguito i servizi erogati attraverso l'Unione dei comuni:

Assistenza scolastica scuole dell'obbligo
Colonia marina
Soggiorni termali Anziani
Asilo Nido
Telesoccorso e teleassistenza
Trasporto disabili
Centro Diurno Minori
Centri Diurno Disabili
Centro Diurno Anziani
Assistenza domiciliare minori
Centro servizi per la famiglia
Assistenza domiciliare disabili
Assistenza domiciliare anziani
Prestazioni socio sanitarie (20% a carico Comune)
Ricovero minori in istituto
Integrazioni rette anziani in RSA
Affidi
PIS
Sussidi straordinari e contributi
Servizio Segretariato sociale
Servizio Sociale professionale

6 ANALISI ASSETTO SOCIETÀ PARTECIPATE

Rinvio alla Delibera predisposta dal dirigente dell'Ufficio Finanziario Dr.ssa Crisucci Antonietta.
avente ad oggetto "Ricognizione Periodica Delle Partecipazioni Pubbliche Al 31/12/2023 Ex Art. 20, D.Lgs. 19 Agosto 2016, N. 175 - Approvazione"